# IL POPOLO ROMANO

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

ANNO XXV. — Numero 236. Venerdì, 27 Agosto 1897



VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Per gli operai vecchi ed invalidi

Anche tra noi la istituzione di una Cassa di previdenza per soccorrere gli operai per vecchiaia o per infermità permanente inabili al lavoro, è da molti anni all'ordine del giorno, come lo è nella maggior parte degli Stati civili dell'Europa.

Ma, pochissimi Stati eccettuati, la Cassa è tutt'ora un desiderio presso chè dovunque, tante e sì grosse sono le difficoltà di vario ordine che la risoluzione di questo problema politico-sociale incontra sul suo cammino.

Non ritorneremo qui la storia delle vicende per le quali la questione è passata in Italia dal 1862, quando per primo Pon. Berti, salvo errore, la presentava al paese, fino ad oggi.

E' storia nota a quanti hanno seguito lo svolgimento della legislazione sociale in Italia e fuori.

Preferiamo, invece, lasciare da banda il passato e discorrere del presente, con la scorta della relazione che Pon. Carcano, presidente della Commissione del dicastero, ha dettato sul progetto, che ha dinanzi alla Camera e che risponde all'importante ramo, che Pon. Lacava, in nome proprio ed in nome del suo collega dell'agricoltura, ne prendeva a Lonigo, nello scorso settembre dopo il suo ritorno al governo.

Il nuovo lettore, considerato nel suo concetto fondamentale, è per noi la previdenza e per altro verso la statuaria poderosa e nuda le braccia di gigante marina; ed è pur sempre quella che, con i capelli d'oro e con un nero accanto evocato da qualche vecchia ma novella araldica fantasia del

(Continua).

---

## Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 26 — Sono giunti le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta.

**Berlino** — Si annuncia che la Conferenza sulla questione della pesca delle foche nel Mar di Behring avrà luogo nella seconda quindicina di ottobre a Washington.

Vi prenderanno parte gli Stati Uniti, la Russia, il Canadà e il Giappone.

**Berlino** — L'Imperatore ha nominato suo fratello il principe Enrico di Prussia, ispettore della prima ispezione marittima a Kiel.

Il principe Enrico sostituirà nel suo posto attuale di comandante una divisione della squadra del contrammiraglio Bendmann.

**Madrid**, 26 — La famiglia reale ritornerà probabilmente qui da San Sebastiano il 25 settembre.

**Lisbona** — Le Cortes terranno sessione fino ai primi di settembre.

**Belgrado** — A Panarovitz verrà eretto l'anno venturo un monumento al principe Milosch, fondatore dello Stato serbo e della dinastia degli Obrenovitch.

**Berlino**, 26 — Il generale von Werder, che era stato invitato al tempo di Alessandro III alle caccie imperiali russe, ha quest'anno ricevuto invito dallo Czar di recarsi alla metà di settembre a Spala.

**Vienna**, 26 — L'imperatore partirà il 31 direttamente da Ischl per le manovre di Bavière.

**Bruxelles** — Il *Soir*, malgrado le smentite, ripete che l'Imperatore Guglielmo visiterà prossimamente Bruxelles prima della fine dell'anno.

**Parigi** 26, ore 19,55. — Si parla di una visita che il Ministro degli affari esteri Hanotaux si recherebbe, dopo Pietroburgo, a restituire al al conte Golnchowski a Vienna.

**Berlino** 26. — Il contrammiraglio Tirpitz, ministro della marina, dopo aver fatto una visita al principe di Bismarck è giunto a Wilhelmshöhe.

**Vienna**, 24 — L'arciduchessa vedova Stefania e la figlia arciduchessa Elisabetta che sono giunte a St. Moritz, vi si trattennero diverse settimane.

**Londra**, 26 — La Regina è attesa a Balmoral nel pomeriggio del 1.o settembre.

---

## Félix Faure in Russia

*MÉLINE E MURAVIEFF.*

(S) **Peterhof**, 26. — Il Ministro degli affari esteri russo, conte Muraviefi, così rispose ad un discorso del Presidente del Consiglio francese, Méline:

" Ho l'onore di trasmettere a V. E. i più caldi ringraziamenti dello Czar pei sentimenti espressi nel telegramma che il Governo francese diresse al Presidente della Repubblica. "

*LA COLAZIONE A BORDO DEL « POTHUAU »*

(S) **Kronstadt**, 26 — Vi fu stamane a bordo della corazzata francese *Pothuan* una colazione offerta dal Presidente della Repubblica francese Félix Faure agli Imperiali di Russia.

Lo Czar fece un brindisi al Presidente Félix Faure dicendo:

" Il vostro soggiorno fra noi crea un nuovo vincolo fra le nostre due nazioni amiche ed alleate entrambe ugualmente decise a contribuire con tutta la loro potenza al mantenimento della pace del mondo, ispirandosi al diritto ed all'equità. "

(S) **Kronstadt**, 26. — Alla colazione data, a bordo della corazzata francese *Pothuan*, in onore degli Imperiali di Russia, il presidente Félix Faure fece allo Czar il seguente brindisi:

" Le nostre nazioni amiche ed alleate, guidate dall'ideale della pace e dell'equità, cercano di stringere sempre più fra loro i vincoli. "

*LA RIVISTA DELLA SQUADRA FRANCESE.*

(S) **Kronstadt**, 26 — Lo Czar, accompagnato dal Presidente della Repubblica, Félix Faure, e dall'ammiraglio Granduca Alessio, ha passato in rivista la squadra francese, salutato dalle salve delle artiglierie e dagli urrà degli equipaggi.

Le Conferenze politiche cessano terminato ieri. Il ministro degli affari esteri francese, Hanotaux, riparte per la Francia col Presidente Félix Faure.

*I COMMENTI DELLA STAMPA.*
(Servizio speciale del Pop. Rom.)

**Parigi**, 26 ore 15,55. — La stampa ufficiosa annette grande importanza ai brindisi di Félix Faure all'amichevole russo.

Il *Figaro* dice che la parola fratellanza pronunziata da Félix Faure indica che l'alleanza militare franco-russa compirà presto gli Governi e dei popoli.

**Parigi**, 26, ore 18,30. — Il *Temps* dice che i brindisi dello Czar, nel quale chiamò " camerata " l'esercito francese, va diretto al cuore della Francia.

Il *Journal des Débats* dice che la visita del signor Félix Faure in Russia dà al paese una fiducia nelle sorte all'interno quanto all'estero.

Il *Times* pubblica un telegramma che Stillman comunicò all'*Agenzia Havas* in cui si dice che il principe Luigi Napoleone rifiutò la decorazione offertogli dal signor Félix Faure dicendo di essere per diritto Gran Cordone della Legion d'Onore fin dalla nascita.

(S) **Parigi**, 28 — I giornali, commentando il viaggio del Presidente della Repubblica, Félix Faure, in Russia, dicano che la giornata di ieri fa ed meno significante ne meno felice della precedenti.

Il *Figaro* dice che, dopo i brindisi scambiati ieri fra lo Czar ed il Presidente Félix Faure, l'alleanza franco-russa è tale che non ha precedenti nella storia e sfida qualunque confronto. Il *Figaro* rileva specialmente la parola *camerata*, con cui lo Czar salutò l'esercito francese.

Il *Rappel* constata che a Kronsuje-Selo come a Chilona, fu evocata la fratellanza d'armi fra i soldati francesi e russi.

Il *Journal* dice che ora si può parlare di pace senza umiliazione ed evocare i morti senza rimorso.

(S) **Londra**, 26 — Il *Times* ha da Pietroburgo che parecchie persone sono rimaste schiacciate fra la folla durante la dimostrazione di martedì sera in onore del Presidente della Repubblica francese Félix Faure.

---

## COSE D'ORIENTE

*GRECIA E TURCHIA.*
(Servizio speciale Pop. Rom.)

**Berlino**, 26, ore 19,15. — Si ha da Costantinopoli che le potenze hanno respinta la proposta dell'Inghilterra di paracipare alla Grecia i preliminari di pace, prima di averne ottenuta da essa l'accettazione incondizionata.

Le potenze si sono messe d'accordo sa tutto fuorchè sulle modalità dello sgombro delle truppe turche dalla Tessaglia.

— Si ha da Atene che sabato avrà luogo la prima delle tre sedute straordinarie per discutere un progetto relativo alla tassa sull'uva passa. Il quarto legale è assicurato. L'opposizione si asterrà dal discutere la situazione.

Il presidente del Consiglio Ralli parlerà della trattative di pace soltanto se in questo intervallo venissero conclise.

*L'agitazione armena.*

(S) **Costantinopoli**, 26 — Due Armeni che recavano alle Ambasciate lettere del Comitato Hintchak sono state arrestate.

Le lettere diranno che gli ultimi Promenaria trasmessi alle Ambasciate sono falsi. Il Comitato Hintchak non partecipò agli ultimi attentati. Esso vuole astenersene per vedere se si applicheranno le promesse riforme.

---

## Il confine eritreo

Sulle deliberazioni prese per l'Africa dal Consiglio dei Ministri si mantiene il più rigoroso secreto. Sembra tuttavia che la questione del confine meridionale dell'Eritrea resterà aperta ad un nuovo negoziato, per fatto principalmente dell'on. Ministro della Guerra, il quale avrebbe sostanzialmente dichiarato che, se come uomo politico egli fu ed è assolutamente rinunciatario, si vedrebbe con piacere venire il giorno, nel quale l'Italia *con onore e dignità* potesse ritirarsi dal mal passo africano, come ministro della guerra non potrebbe rinunciare al confine, offerto dal Negus, quei caratteri strategici, indispensabili alla sicurezza dei possedimenti italiani ed alle esigenze di una efficace difesa.

L'on. Pelloux avrebbe soggiunto che, date le difficoltà di ottenere la linea Mareb-Belesa, la migliore nei rapporti militari, si sarebbe potuto accontiare ad una pettifica, la quale includesse nel nostro territorio la parte più importante di Adi Ugri; ma questa rappresenta una estrema delle concessioni, che i colleghi potevano domandare al ministro della guerra e che egli avrebbe potuto consentire alle considerazioni di ordine politico.

Il linguaggio tenuto dall'on. Pelloux, al quale aggiungeva significato e valore la sua nota ed antica avversione all'impresa africana, ha molto impressionato il Consiglio dei Ministri, che avrebbe — come dicemmo da principio — deliberato di non decidere e di riaprire col Negus, presi gli ordini di S. M. il Re, il negoziato.

Se queste informazioni sono, come abbiamo buone ragioni di ritenerlo, esatte, è la tesi nostra quella, la quale sarebbe prevalsa nel Consiglio dei ministri; tesi, con buona pace degli avversari, del buon senso.

---

## La situazione in Austria

La deliberazione presa dai deputati tedeschi di Praga di non partecipare alla conferenza cui avevano invitati il conte Badeni, insieme con i deputati czechi, per gettare le basi di un accordo fra le due nazionalità, costituisce il fatto di un interessante capitolo della storia interna dell'Austria ed è di grande momento per le gravi deliberazioni che sarà per prendere il conte Badeni.

Il presidente del Consiglio austriaco, dopo avere in un anno e mezzo di governo, riportati quasi sempre dei veri successi parlamentari, si trovò a un tratto, nella decorsa primavera, dinanzi a un compito assai ardno: precisare un programma di governo, formare una maggioranza parlamentare, e risolvere la questione ceca, che si faceva sempre più acuta.

I tentativi fatti in passato per giungere a questo intento erano sempre falliti. E' vero che i tedeschi della Boemia avevano da lungo tempo rinunciato alla idea di *germanizzare* tutto il paese, ma si trovavano sempre nella posizione vantaggiosa di godere di fatto maggiori vantaggi dei loro avversari della nazionalità ceca.

Essi volevano che questi vantaggi fossero legalizzati, però non si mostravano alieni dal permettere che eguali vantaggi fossero concessi agli eschi. Nel 1890 si era cercato di concludere un compromesso su queste basi, che sodo fallite per la opposizione degli czechi, i quali esigevano che nel concludersi si partisse dal principio che i diritti delle due nazionalità erano eguali.

Il conte Badeni, nella decorsa primavera, credè di dover tenere conto del punto di vista teoretico degli czechi e di regolare a loro favore la questione della lingua, affinchè d'ora in poi essi avessero eguali diritti dei tedeschi e potessero trattare da pari a pari, anzi nella trattative avrebbe fatto ecco nel caso di far concessioni alla nazionalità rivale.

Il conte Badeni si lusingava di poter convincere i tedeschi che accordando agli czechi diritti eguali a quelli che i tedeschi avevano già, non era animato da nessun sentimento ostile contro di loro, e per provarlo si offrirà a dichiarare che non avrebbe per ora fatto nessuna maggioranza di cui non facessero parte i liberali tedeschi.

La maggioranza parlamentare vagheggiata dal conte Badeni non si potè formare, e il suo programma, forse troppo artificioso o troppo ideale, andò in fumo.

Il gabinetto dette allora le dimissioni, che l'imperatore non accettò. Ora, dopo il rifiuto al suo ultimo tentativo di conciliazione la situazione del gabinetto austriaco è anche peggiorata. Però non avrebbe fa nè meno significante nè meno felice della precedenti.

Il *Figaro* dice che, dopo i brindisi scambiati ieri fra lo Czar ed il Presidente Félix Faure, l'alleanza franco-russa è tale che non ha precedenti nella storia e sfida qualunque confronto. Il *Figaro* rileva specialmente la parola *camerata*, con cui lo Czar salutò l'esercito francese.

Il *Rappel* constata che a Kronsuje-Selo come a Chilona, fu evocata la fratellanza d'armi fra i soldati francesi e russi.

Il *Journal* dice che ora si può parlare di pace senza umiliazione ed evocare i morti senza rimorso.

(S) **Londra**, 26 — Il *Times* ha da Pietroburgo che parecchie persone sono rimaste schiacciate fra la folla durante la dimostrazione di martedì sera in onore del Presidente della Repubblica francese Félix Faure.

---

## COSE D'ORIENTE

*GRECIA E TURCHIA.*
(Servizio speciale Pop. Rom.)

**Berlino**, 26, ore 19,15. — Si ha da Costantinopoli che le potenze hanno respinta la proposta dell'Inghilterra di paracipare alla Grecia i preliminari di pace, prima di averne ottenuta da essa l'accettazione incondizionata.

Le potenze si sono messe d'accordo su tutto fuorchè sulle modalità dello sgombro delle truppe turche dalla Tessaglia.

— Si ha da Atene che sabato avrà luogo la prima delle tre sedute straordinarie per discutere un progetto relativo alla tassa sull'uva passa. Il quarto legale è assicurato. L'opposizione si asterrà dal discutere la situazione.

Il presidente del Consiglio Ralli parlerà della trattative di pace soltanto se in questo intervallo venissero conclise.

*L'agitazione armena.*

(S) **Costantinopoli**, 26 — Due Armeni che recavano alle Ambasciate lettere del Comitato Hintchak sono state arrestate.

Le lettere diranno che gli ultimi Promenaria trasmessi alle Ambasciate sono falsi. Il Comitato Hintchak non partecipò agli ultimi attentati. Esso vuole astenersene per vedere se si applicheranno le promesse riforme.

---

## L'assassinio del Presidente dell'Uruguay

(S) **Montevideo**, 26 — L'assassino del Presidente della Repubblica, Idiarte Borda, è un giovane, chiamato Arredondo.

Il Presidente del Senato, Cuestas, ha assunto la Presidenza provvisoria della Repubblica.

Questa volta non si tratta di un attentato anarchico, l'infelice Idiarte Borda è caduto vittima della guerra civile che da tanto tempo sta desolando la Repubblica. Arredondo, che un tempo era Garibaldi, difendendone la libertà, raccolse così pure messe di gloria.

Fin dal 2 agosto, in un articolo " Bianchi e rossi nell'Uruguay », nel descriveamo la lotta fra il governo, attualmente in mano dei rossi, e il partito bianco, si quale appartiene la maggioranza del paese. Idiarte Borda era stato eletto presidente della Repubblica con due soli voti di maggioranza, ottenuti con ogni sorta di pressioni dal partito rosso; i bianchi, guidati dal generale Saraiba, dopo due anni di silenzio ricorsero alle armi.

Il governo mandò truppe che furono sconfitte al primi scontri. Ma poi le truppe di Borda si ribellarono alla rivincita, e i ribelli dovettero ritagliarsi dell'Argentina.

Più fardi i membri del Comitato rivoluzionario si recarono a Montevideo per negoziare la pace, ma non vi rimasero a lungo: il governo annunziò che il 15 agosto si sarebbe ripresa la guerra. Il generale Massimo Tajes, ex-presidente della Repubblica, che aveva il comando in capo delle truppe del governo, si prima di riprendere le ostilità fece un ultimo tentativo di pace. Agli insorti furono offerte tre provincie del Nord, ma rifiutarono anche se contava la Repubblica. Tajes domandarono otto. Fu impossibile intendersi, e si ricorse di nuovo alla ragione della spada.

Ma, prima che si combattesse, il Presidente costava assassinato da Arredondo. Triste destino di quelle splendide regioni: sottoggiare fra il dispotismo, la guerra civile e l'assassinio!

---

## La situazione a Cuba

(S) **Madrid**, 26. — Si ha dall'Avana, che, dal 19 al 24 corrente, nelle provincie di Las Villas, Matanzas, Avana e Pinar del Rio, gli insorti, nei vari scontri che ebbero colle truppe spagnuole, perdettero 168 uomini, 78 cavalli e 22 fucili.

253 insorti, dei quali 84 armati, si sono presentati all'indulto.

*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Berlino**, 26, ore 19,15. — Gli ambasciatori americani a Berlino, a Madrid e a Parigi si sono riuniti in quest'ultima città per discutere circa l'attitudine probabile della potenze qualora gli Stati Uniti intervenissero a Cuba.

L'Ambasciatore a Berlino sostenne che l'appoggio morale delle potenze sarebbe assicurato alla Spagna.

---

## Una domanda equa

Riceviamo e pubblichiamo con grata all'on. Ministro del Tesoro, sembrandoci non necessaria la domanda del nostro assiduo.

*Egregio signor Editore,*

Dal 1895 in poi vige al Ministero del Tesoro una disposizione, per la quale nulla, promosso dalla 2a alla 1a classe dai segretari amministrativi, non concessi i due terzi all'anzianità è un terzo alla scelta (art. 7 alinea 2° del R. Decreto 7 aprile 1895).

A me è parso e pare che i passaggi di classe dovrebbero essere esclusivamente determinati dall'anzianità, tanto più che il grado di segretario si ottiene dopo un esame di idoneità e per concorso; onde la disposizione sancita dal decreto del 1895, limitatamente ad una classe sola di funzionari, sopratutto una ingiustizia bella e buona, la quale praticamente apre l'adito al favoritismo.

Si era sperato che l'avvenimento al governo dell'on. Luzzatti, il quale si vanta essere contrario a quei provvedimenti, avrebbe mutato le cose; ma accade l'inverso. Imperocchè l'on. Luzzatti, circuito dalle pressioni di coloro che avevano interesse a mantenerlo, non soltanto non revocò il decreto del 1895, ma ne estese la disposizione ai segretari di ragioneria (art. 2° del R. decreto 29 luglio 1897).

Ora si domanda che l'on. Luzzatti faccia pubblicare almeno nel *Bollettino*, anzichè tenerla a lungamente riservata, la lista dei candidati alla promozione per merito, affinchè tutti possano rendersi ragione del merito dei fortunati promovendi a scelta e coloro tra i segretari, i quali si ritenessero ingiustamente danneggiati, possano fare in tempo il loro reclamo, avendo l'on. Luzzatti promesso in Parlamento che i giusti reclami presentati in via gerarchica saranno sempre benevolmente accolti.

Un po' di luce, non farà male ad alcuno, e l'on. Luzzatti non potrà negarla, se Ella giusta domanderà.

Con ossequi

Roma, 26 agosto

Devmo — *Un assiduo.*

---

## Piccole riforme

Essendosi da molte parti reclamato contro alcuni abusi che si sono introdotti in materia di protesti cambiari, che così direttamente interessa in questi tempi di crisi, specialmente il minuto commercio, l'*Unione Commerciale Nazionale* di Genova ha pubblicato alcune proposte di riforme.

Non si tratta di rivoluzionare il Codice di commercio, ma di piccole riforme che appunto per ciò paiono più facilmente applicabili.

La prima si riferisce al bollo sulla carta da bollo su cui è redatto il protesto. Attualmente si fa in carta da 3,60, sia che la cambiale sia di cento lire, sia che tocchi le ventimila; il che è fuori d'ogni proporzione.

Si vorrebbe dunque sostituire una carta da bollo graduale: 60 cent. fino a 50 lire, 1,20 fino a cento lire, 3,60 fino a 1000, e così successivamente con proporzione.

Si nota, oltre a ciò, che mentre la legge lascia facoltà di adoperare per i protesti così il notaio come l'usciere, il primo costa quasi sempre il notaio, che costa il doppio; senza contare che lascia adito a molti dubbi circa alla legalità del suo operato, principalmente per le constatazioni d'insolvenza a domicilio.

L'*Unione esercenti* propone quindi che ai seguigno agli usciori di conciliazione i protesti fino a 100 lire; ciò agli uscieri di mezzi di protesto abbiano diritto ai protesti da 100 a 500, e che per somme superiori si debba ricorrere ai notai. In tal guisa, facendo un po' per uno, non farebbe male a nessuno.

Ripetiamolo: si tratta di piccole riforme, che non esigono profondi studi e nemmeno l'intervento del Parlamento.

Gli esercenti governi sperano di ottenerle per mezzo di una petizione al Ministro della Giustizia... attualmente in gestazione. E potrà anche essere una buona inaugurazione dell'ufficio.

---

## Ancora l'emigrazione e lo Stato

In un precedente articolo abbiamo indicate sommariamente i punti nei quali una legge sulla emigrazione in Italia, non potrebbe pigliare a modello la legislazione inglese. Giova però, in questo momento nel quale pare che l'elaborazione di codesta legge sia a buon punto e che il Parlamento possa essere finalmente chiamato ad occuparsene, a dare i principii informatori del *Passengers Acts* del 1855 e 1895, ai quali gli emigranti inglesi debbono incalcolabili benefici.

Scopi principali di quella legge, per quanto riguarda i viaggi in partenza dal Regno Unito, sono: di impedire l'imbarco di un numero superchio di persone sullo navi adibite alla emigrazione; di esaminare che le navi siano atte alla navigazione e adatte al comodo (comfort) alloggio dei passeggieri; di assicurare una conveniente provvista di viveri, sainbri, acqua, medicinali, ecc. per tutto il viaggio; di curare l'igiene, l'ordine, la pulizia e la ventilazione durante la traversata; di provvedere affinchè la classe più povera degli emigranti possa far valere i propri diritti, non solo in modo sommario o sbrigativo, ma anche in senso più esteso di quante importano le ordinarie prescrizioni, e di proteggerli contro le frodi e gli inganni, ai quali sono esposti prima del loro imbarco.

L'esecuzione della legge è affidata a speciali ispettori della emigrazione.

Nave da emigranti, *Passenger ship*, nel senso della legge è qualunque nave che trasporti per un porto fuori d'Europa o del Mediterraneo più di 50 passeggeri, oppure più d'uno dell'età di 12 anni in su, (due fanciulli fra i 1 e 12 anni contano per un adulto), per ogni 33 tonnellate di registro, se è nave a vela, o più di uno per 20 tonn. se è nave a vapore. La legge non si applica ai passeggeri di cabina.

Nessun bastimento d'emigranti può partire od ottenere la patente finchè non sia stato visitato e dichiarato idoneo, da due o più periti da nominarsi dal commissario dell'emigrazione.

Il mantenimento dev'essere somministrato dalla nave ed esaminato dagli ispettori tanto per la quantità che per la qualità, e così pel medicinali. A bordo devono esservi un cuoco ed un medico. Le bevande spiritose non possono essere vendute sulle navi agli emigranti.

Nei viaggi fino a sei giorni vi sono velieri e fino a 10 su piroscafi. Il mantenimento normale per un adulto è, per settimana, calcolato così: 1596 grammi pane o biscotto, 453 gr. farina di frumento, 200 gr. farina di riso, 284 gr. farina di fave, 280 o piselli; 917 gr. patate; 567 gr. carne di manzo; 453 carne di maiale; 56 1/2 gr. di thè; 3 once e mezzo di caffè, o cacao, 1 libbra di zucchero; 2 once di sale; 1/2 oncia di senapa; 1/4 di pepe; 0,141 di aceto. E scusate se è poco!

Abbiamo voluto riprodurre questa nota per dimostrare come sia minuziosa e quasi pedante la legge inglese, quando si tratta di tutela dei propri concittadini.

Da noi invece il concetto della libertà, consiste nel lasciare il debole indifeso alla balia del forte.

Se il viaggio non ha luogo all'epoca indicata o entro 10 giorni fra quella, il passeggiero riceve il ritorno il danaro pagato pel trasporto ed una indennità che può salire fino a 10 sterline (250 lire nostre). Ovvero dovrà consegli pagata una pensione di 1 scellino e 6 denari al giorno, compreso il giorno della partenza, se la nave non parte prima delle 3 pom. e dopo 10 giorni 3 scellini ginnamente fino alla partenza, purchè nel frattempo gli emigranti siano mantenuti a bordo. All'arrivo al luogo di destinazione gli emigranti hanno diritto di essere mantenuti a bordo per altre sei ore.

L'attività del governo inglese cessa di regola coll'arrivo al porto di destinazione. Nelle colonie inglesi, o almeno nelle più parte di esse, nel porto di sbarco non mancano agenti governativi dell'emigrazione, pronti a fornire consigli gratuiti, ed anche ufficio di collocamento, ai quali gli emigranti possono rivolgersi; in altre vi sono ricoveri per capitarvi temporaneamente, però a loro spese il mantenimento.

Gli emigranti che si stabiliscono in altri paesi non possono calcolare su una speciale protezione del governo. Però esiste dappertutto l'obbligo del consolo di interessarsi dei sudditi inglesi, e nei casi in cui essi siano danneggiati dalle frodi o da aperte infrazioni di diritto, come è stato avvenuto nell'America del Sud, è sempre intervenuta tutto nell'America del Sud, è sempre intervenuta nello nell'interesse dei consoli o quella diplomatica.

Ecco per sommi capi lo schema della legislazione britannica, protettiva dell'emigrazione.

Ci pare che non sarebbe nè difficile, nè inopportuno far passare le principali di codeste disposizioni nella nostra legge condenda.

## *Atti del Governo*

La **Gazz. Uff.** del 26 contiene:

Legge che estende, per l'isola di Sardegna, le disposizioni di alcuni articoli di quella in data 30 luglio 1896 concernenti l'istituzione di un R. Commissario civile per la Sicilia.

Legge sulle Casse di Risparmio e di Mutuo Soccorso per gli esercenti delle Reti Ferroviarie Adriatica, Mediterranea e Sicula — D. R. che vieta la introduzione nel Regno degli animali bovini, ovini, caprini e suini provenienti dalla Rumania.

## Dalle Provincie del Regno

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Torino** 26, ore 15.55. — Un centinaio di spazzaturai delle stabilimento di tenuti di cotone Bass ad Abrate, minacciati di una diminuzione di salario si sono messi in sciopero.

Vennero sospesi i lavori ai quali erano impiegate circa 700 operaie.

Le sciopersati rebbero un memoriale al prefetto. Nessun disordine.

**Ferrara**, 26. — Lunedì prossimo nella sede del Comizio agricolo sotto la presidenza del conte Ravedia, si riuniranno tutti i possidenti della provincia per la nomina della Commissione, la quale, d'accordo con altre nominate dagli operai, dovrà studiare e deliberare sulla riforma dei patti colonici.

**Parma**, 25. — Stasera si svilupperà un tafferuglio nell'antica chiesa sopressa del Carmine piena di forzati. Causa la vicinanza del Conservatorio di musica, si ripeteranno le stigne sulle delle biblioteca. Pompieri e truppa riuscirono a fatica ad isolare il vicinissimo incendio.

**Sestri Ponente**, 26. — E stato finalmente arrestato il famoso pregiudicato Giovanni Conte detto il " Mosca ", ricercato attivamente da tre anni per numerosi furti.

**Padova**, 26. — L'altro ieri alla nostra Università il signor Baldassare Pilotti, nato nella vostra città dove conta numerose conoscenze, consegnò con molta lode la laurea in ingegneria.

**Camerino**, 25. — (*Agrton*). Questa mattina nel vicino comune di Visso un ingombro fatto ha commosso tutta la tranquilla popolazione.

Per ragioni d'interessi, certo Baretti Giuseppe, con un colpo di coltello, ha ucciso il negoziante Brandi Oraldisi Eutore; quindi, con la stessa arma, assassinava sulla propria abitazione.

Mentre il Baretti non aveva famiglia, il povero Brandi lascia la moglie con cinque figli.

**Catania**, 26. — Il cav. Luciano De Benedictis, procuratore generale esercente presso i collegi giudiziari di Siracusa, collocato gravemente nel processo di corruzione dei giurati nella causa Galante, siede Corte d'appello di Catania è stato sospeso dall'esercizio delle professione e della carica. Il fatto ha molto impressionato.

**Brescia**, 26. — In danno del signor Domenico Mezzna un soldato americano perpetrò una audacissima truffa di L. 35,000 in cartelle di rendita e monete d'oro, sostituite in una cassetta da giornali.

L'esercizio, tuttavia il diritto, ha preso il volo, lasciando il Mezzna nella disperazione.

**Taranto**, 26. — Nella sodata consegnare il Siciliano ha annunciato che i lavori del porto saranno fra poco ripresi.

**Carrara**, 26. — Riservendo ieri il primo centenario della fondazione dell'Accademia di Carrara, fu inaugurata l'Esposizione provinciale di belle arti, la cui discorse di Corrado Ricci sulla " Via della bella in pittura italiana „ e fu comista una medaglia commemorativa.

**Firenze**, 26. — Corre voce che si preparì ad Empoli un comizio anarchico indetto dal noto avvocato Gori.

**Teramo**, 26 — Per quistioni Canale Acqua, i fratelli Di Castantonio Luigi e Biagio e la nuora Lucia, in frastuse Magnatella, uccidevano con colpi di stile la contadina Nucci Elisabetta e ferivano il di lei marito, Mazza Antonio.

### Un banchetto d'addio,

*(Servizio speciale del Fop. Rom.)*

**Torino**, 26, ore 22.30 — Il generale Ottolenghi, comandante la nostra divisione militare, tiene oggi all'Albergo d'Inchilterra i comandanti di corpo e i capi di servizio della divisione ad un banchetto d'addio al generale d'Oncieu de la Rotte, già comandante il I Corpo d'armata, teste collocato in posizione ausiliaria.

Il generale Ottolenghi, al levare delle mense, salutato a nome di tutti, ringraziò il Conte di Torino della sua partecipazione al convito, ed accennando a recente avvenimento, lo chiamò cagione dell'onore brillante Ballerio.

Il Conte di Torino rispose commosso, e, lieto dell'occasione offe tachi di dimostrare l'immenso affetto all'esercito ed alla cara patria, brindò al generale D'Oncieu, che dopo parte della sua carriera della simpatica dimostrazione e mandando un evviva al Re Umberto ed alla Real Famiglia.

## La salma del maggiore Toselli

(S) **Genova**, 26. — Il trasporto della salma del maggiore Toselli riuscì commovente ed imponente.

Vi presero parte, coi parenti del defunto, la rappresentanza di Peveragno, il Municipio di Genova, le autorità locali e numerosissimi ufficiali.

Il piroscafo *Po*, al suo arrivo colla salma del maggiore Toselli, si ormeggiò presso il ponte Federico Guglielmo.

I parenti di Toselli, le rappresentanze di Peveragno e di Genova, le autorità e molti ufficiali salirono a bordo del *Po* a visitare la salma. Vi intervennero anche il Sottosegretario di Stato per l'Istruzione, on. Villa Pernice, il generale Pianell presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, il quale si recò a rappresentare il Governo nelle onoranze alla salma del maggiore Toselli.

Alle ore 10 il medico di bordo dott. Jannuzzo, con brevi e sentite parole, consegnò la salma al Sindaco di Peveragno, cav. Ginbergis.

Quest'ultimo, ringraziando, disse la salma del prode Toselli sarà custodita con amore e venerazione, e ringraziò il Municipio di Genova e le autorità delle onorante resele.

Quindi la cassa, in cui venne chiusa la salma, fu trasportata a braccia da sei ufficiali fino al carro funebre, sul quale furono deposte bellissime corone offerte dalla famiglia Toselli, dell'on. Di Rudinì, dell'on. Gallimberti, del Municipio di Peverague e di Genova e degli ufficiali del presidio.

Allo sbarco della salma, gli alfieri della Sonnaia-Affinità e Fedeltà si misero gli stendardi.

Alle ore 10,25 partì il carro che per le vie Zingari e San Benedetto si diresse alla stazione nel seguente ordine:

Lo aprivano un pelotone di guardie municipali e la compagnia dei pompieri in alta tenuta con bandiera e musica.

Seguivano le rappresentanze delle scuole civili che, le Società dei Veterani, del Superstiti di Crimea, e le altre Società militari, ginnastiche, ecc., con bandiere, un battaglione di fanteria con bandiera e musica ed i loro ufficiali.

Quindi veniva il carro di prima classe colla salma, fiancheggiato da soldati.

Reggevano il cordone il maggiore Prestinari, delle truppe d'Africa, il maggiore Ghirardini di artiglieria, il maggiore Carassiti di fanteria ed il maggiore medico Sartire.

Dietro al carro procedevano il fratello del defunto, dott. Enrico Toselli col figlio, l'on. Gallimberti, rappresentante del Governo, il Municipio di Peveragno, tutte le autorità locali civili, militari, scolastiche, giudiziarie ecc., il Municipio di Genova in forma ufficiale, l'on. Fasce, il generale Corsi, moltissimi ufficiali di tutte le armi ed altre rappresentanze.

Due carri coperti di corone ed un plotone di fanteria chiudevano il corteo.

Lungo il percorso erano molte bandiere a mezz'asta ed una folla immensa si assiepava, rivercentemente scoprendosi il capo al passaggio della salma.

Il corteo giunse, alle ore 10,55 alla Stazione, dove fu data l'assoluzione alla salma e quindi fu trasportata in apposito vagone parato a lutto.

La salma partirà stanotte alle 2,44 per Cuneo, accompagnata dal dottore Toselli e dal suo figlio, dalla rappresentanza di Peveragno e dal maggiore Prestinari.

Un plotone di sott'ufficiali farà servizio di onore alla salma del maggiore Toselli fino al momento della partenza.

(S) **Cuneo**, 26. — Stasera giunge il sottosegretario di Stato on. Galimberti, incaricato di rappresentare il governo al trasporto della salma del maggiore Toselli da Cuneo a Peveragno.

La salma del maggiore Toselli giungerà a questa stazione domattina alle 10,15.

Qui prenderà il sindaco di Cuneo ed il Prefetto.

Si formerà quindi il corteo composto di un battaglione di fanteria con musica e bandiera, delle autorità militari e civili, delle rappresentanze e dei soldati, che accompagneranno la salma fino oltre Ponte Gesso.

Presso la salma prosguirà per Peveragno, dove la seguiranno le autorità e le rappresentanze.

L'arrivo della salma avverrà a mezzogiorno.

## *Lo stato delle campagne*

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di Agosto:

Purtroppo le notizie delle campagne per questa decade non sono meno sconfortanti di quelle della precedente.

Le piogge scarse e le nebbie favorirono in alcune località lo sviluppo della peronospora. In generale però l'uva si mantiene bella e in maturazione ne è precoce.

Si era raccolendo il maiz, il cui pe dotto sarà mediocre. Si conferma la scarsità del grano, anche in quei luoghi, ove la mietitura e la trebbiatura erano in ritardo.

Il raccolto delle frutta è stato buono dappertutto e anche le castagne promettono bene.

Pochi danni si hanno da lamentare per grandine.

## Il Congresso medico di Mosca

*(Corrispondenza particolare del Pop. Rom.)*

**Mosca**, 20. — *(Ritardo)*. E stato immenso il concorso dei medici — circa 3500 — che sono accorsi al Congresso medico internazionale, eseguendo pure l'occasione di vedere una parte della Russia.

Qui tutto è organizzato benissimo. Le fermavie sono splendidi di comodità: si hanno poi istituti, asili di previdenza, che in tutti Stati che si vantano più civili si desiderano invano. Tutto procede con ordine invidiabile: in Russia ciò non si conosce di politica sia benissimo, a cominciare dalle cosidette classi dirigenti.

All'arrivo dei medici a fra cui una trentina d'italiani — erano ricevuti da Comitati speciali, che li conducevano agli alloggi designati. E difficile descrivere ed è della lingua, non parlandosi qui che il russo, e poco il francese e il tedesco.

Il 18 agosto partirono per Pietroburgo 35 delegati, scelti dalle diverse nazioni, per essere ricevuti dallo Czar.

La mattina del 19, alle ore 11, si rinnivano allo Scalo degli Inglesi sulla Gran Neva, di dove si recarono a Peterhof, residenza d'estate dello Czar. Ciò trovarono gli equipaggi di Corte; un cerimoniere li condusse al castello, ove fu loro servita una splendida colezione.

Alle 2 1/2 i delegati, riuniti nella sala dei Marescialli, vennero avvertiti che alle 3 sarebbero stati ricevuti dallo Czar e dalla Czarina.

Vennero infatti ricevuti per ordine alfabetico (francese) delle rispettive nazioni: prima l'Alemagna, rappresentata dall'illustre Wirchow e da Leyden, indi l'Inghilterra, e così via. Per l'Italia vi erano il generale Ragia e il prof. D'Antona.

Per tutti la Czarina ebbe parole gentili, interrogandoli sulle specialità che esercitavano nel loro paese. Poi i delegati baciarono la mano alla Czarina e se ne ritornarono nel gran salone.

Lo Czar aveva in piccola uniforme di generale; l'imperatrice portava una toletta elegantissima bianca, guarnita di perle.

Dal castello gli equipaggi di Corte accompagnarono i delegati alla stazione ferroviaria, ove li attendeva un treno speciale.

Il paese di Peterhof è graziosissimo a pittoresco, pieno di ville con getti variatissimi, con laghi, *chalets*, ecc.: insomma un panorama incantevole.

Tornati a Pietroburgo, molti partirono con treno diretto per Mosca la sera stessa, altri soltanto l'indomani.

La mattina del 19, alle 10, i delegati, in numero molto maggiore, furono presentati alle LL. AA. Imperiali il granduca Sergio, presidente onorario del Congresso, e alla grandduchessa. Il grandua vestiva da generale; la grandduchessa era in *matinée* color rosa, adorna di brillanti. Si trattennero nella gran sala del palazzo con ogni singolo delegato che venne loro presentato.

All'una apertura del Congresso, presieduto dal grandues; da logge speciali vi resiteranno le granduchesse.

Dopo un discorso in latino del ministro dell'istruzione pubblica, parlò il prof. Skifalowski, facendo voti che nei futuri congressi si parlasse una sola lingua.

Il Sindaco di Mosca diede il benvenuto ai congressisti, ed il segretario generale prof. Rath rissume l'opera del Comitato promotore.

Tocò più si diversi delegati, che dissero parole di ringraziamento a nome dei loro governi. Applaudito il generale medico francese, Dejardin de Beaumetz, che parlò come militare, avendogli ceduto la parola il collega Batt. Lunedì sera, che aveva parlato primo, e quindi il tedesco geh. con Koller, Furono poi scelti i presidenti d'onore fra le celebrità dei diversi paesi.

I nomi di Wirchow e di Lombroso furono salutati da applausi interminabili, entusiastici.

Finita la seduta solenne, cominciarono le conferenze dei professori Wirchow, Bouton, Lannalongue. La sera splendida festa nella galleria del Palazzo delle macchine, fabbricato immenso, illuminato a giorno, con fontane artificiali, ecc. Malgrado la continua di tavole imbandite e la presenza di cinquecento e più invitati, si circolava benissimo.

La musica intonava coi nazionali e inni artistici, fra questi l'inno russo e la *Marsigliese*, spesso applauditi. Insomma una festa indimenticabile.

(S) **Mosca**, 25. — Oggi il XII Congresso internazionale di medicina ha tenuto la seduta generale di chiusura.

Parlarono i professori Lonkianow, Leyden e Lombroso. Questi fece un discorso sopra l'avvenire della psichiatria ed ebbe un'immensa ovazione dai congressisti.

Il professor Wirchow ha assegnato il premio di Mosca di 1000 franchi al fondatore della Croce Rossa, Enrico Dunaan.

Lo Czar riceverà a Pietroburgo i congressisti il 19 corrente.

## Note archeologiche

### Fortezza romana a Holzhausen

Negli scavi fatti a Holzhausen sul Reno, sono venuti alla luce i resti di una fortezza romana, quattro porte, il valle e una parte del fossato.

La più maestosa fra le porte è quella Pretoria, che è doppia.

Sulla porta sinistra si è trovata una epigrafe in onore di Caracalla, dell'anno 213 dopo Cristo.

In prossimità di ogni porta furono rinvenuti moltissimi chiodi di ferro che fermavano i battenti delle porte e dalla cui grossezza si può giudicare quanto fossero spessi i battenti.

Il valle forma un rettangolo di 135 metri per 106. Nell'interno di esso si sono trovati i ruderi del Pretorio, la base di una statua che si suppone fosse quella di Cerasilla e m'ara.

Della caserma dietro il Pretorio non sono stati fin qui rimessi alla luce altro che i focolari, che servirano a cuocere il rancio dei foginari.

L'ultima oggetto di arte importante è stato rinvenuto nei dintorni della fortezza, tranne la testina marmorea di un genio.

Le monete abbondano e sono quasi tutte d'argento, dei periodi di Caracalla, Settimio e Alessandro Severo.

## Il Duca degli Abruzzi in America

### L'ascensione del monte Sant'Elia.

(S) **Victoria (Colombia Inglese)**, 26 — S. A. R. il Duca degli Abruzzi, col suoi compagni, fece felicemente, il 31 luglio scorso, l'ascensione del Monte Sant'Elia (18035 piedi sul livello del mare).

(S) **Torino**, 26. — Telegrammi giunti al Club alpino italiano recano che S. A. R. il duca degli Abruzzi, colla sua comitiva, composta di 31 persone, il 31 luglio la prima ascensione della vetta di Sant'Elia nell'Alaska.

La sua comitiva si compone dell'avv. Francesco Gonella, presidente della sezione di Torino del Club alpino italiano, del tenente di vascello cav. Cagni, aiutante di campo del principe, del cav. Vittorio Sella e del dottore Filippo Filippi, nonchè delle quattro guide valdostane Giuseppe Petigax, Lorenzo Crouse, Antonio Maquignan ed Andrea Pellissier.

(S) **New York**, 26. — Un dispaccio da Seattle dice che la spedizione di S. A. R. il duca degli Abruzzi sulla vetta del Sant'Elia è la più riuscita fra quante sieno state intraprese.

Il duca degli Abruzzi col suoi compagni raggiunse la vetta all'altezza di 18,024 piedi sul livello del mare, dopo aver passato 31 giorno sul ghiaccio e sulla neve. Durante la spedizione non si è verificato alcun caso di malattia.

*(Servizio speciale pop. rom.)*

**Torino**, 26, ore 15.55. — Il duca degli Abruzzi nel telegramma arrivato alla presidenza del Club alpino, sezione di Torino, annuncia che la spedizione italiana fu sola a raggiungere la vetta del monte Sant'Elia.

Sulla vetta raggiunta, S. A. R. fece la bandiera italiana e ne fece la fotografia. Indi interrò la bandiera italiana colla bandiera americana.

Le Alpi di Sant'Elia, che hanno preso il nome dal monte, di cui ha fatto l'ascensione il duca degli Abruzzi, incominciano col ghiacciaio e si stende la Pérouse, che limaka a quasi 4000 metri di altezza cle brulle, dal pe dii sottili come una sega. Il monte Crillon a N-O, battezzato con quel nome dal La Pérouse nel 1786 in onore del ministro della marina di Francia, è un cono regolare.

Stimulea sopra un ghiacciaio immenso che si perde nella baia di Disenchantment sul Pacifico, baia nella quale il La Pérouse credette di aver trovato il passaggio cercato in legno in onore dei suoi ufficiali e di 15 marinai che perirono in quei paraggi.

Il monumento è sparito, ma l'isola porta ancora il nome di Cenotapio. A Nord della baia vi è il monte Fairweather, scoperto da Cook nel 1778. E' una montagna alta più di 5000 metri, che domina tutte le creste delle alpi di Sant'Elia e che è isolata da vasti profonde, ove si nascondono i ghiacciai.

Il monte Sant'Elia termina questa catena. Visto dal Pacifico apparve a Cook come una piramide, il cui fianco S-O. sia profondamente roso da una specie di cratere. Al suo piede si stendono pelati e terribre solcate da canali, mentre il fianco N. è coperto da vedici ghiacciai, alcuni dei quali si prolungano fino al mare.

Il monte Sant'Elia è alto circa 5000 metri. Esso si compone di arenaria e di granito senza mica ed è per questo di un colore biancastro.

## Congresso operaio

(S) **Zurigo**, 26. — Il Congresso operaio internazionale si è oggi occupato della questione del lavoro delle donne.

Vi fu una discussione lunga ed animata sopra la proposta di Bebel, deputato di Berlino, per la prohibizione graduale del lavoro delle donne nelle grandi industrie.

Gli oratori inscritti erano così numerosi che il Congresso deliberò di chiudere la discussione coi due discorsi di Decurtins, cattolico, che parlò in favore della proposta e di Bebel che parlò contro.

Da De Wiart in infine respinta con 165 voti contro 89, tra vivi applausi dei sostenitori del lavoro delle donne.

## Bagni e Villeggiature

**Castellammare Adriatico**, 24. — *(P. N.)* Sulla elegante rotonda del *Nettuno* fra i crocchi di gentili signore spiccano le signorine Luciano e Marino Delfico, i due baroni Casamarte, il commendatore Ciafardoni, il conte Sabucchi, Stavabba, l'avv. Zecca, il conte Andrea Acquaviva d'Aragona, il leader delle feste, sportista e maestro appassionato, l'avv. Jasonni, sindaco della sorridente città, il conte De Laurentiis, il brioso Teodorico Pompeni con la bella signorina e gentilissima signora, il dott. Ferdinando Pompeni, percorrendo 1500 metri (giri 3 dell'Ippodromo), arrivò primo *Otello* in 98 secondi.

Una brillantissima corsa fu applauditissima per il contrasto della vittoria con la valgo *Fetonte*.

Nella *gara* di declusione per il primo premio *Castellammare Adriatico*, del giorno 23, fra il cavallo *Ugo* del barone Pasquale Pilloneri e il brillante cavallo *Zaco* del barone comm. Ciafardoni, percorrendo la distanza di 3000 metri (giri 4 dell'Ippodromo) arrivò prima, fra gli intermittabili applausi, *Zaco*, in 3 minuti e 45 secondi.

Nell'*Handicap* — Premio di lire 1000 — M. 2000 di percorso (giri 4 dell'Ippodromo); ginnse primo *Obrak* del barone Ciafardoni; con 3 minuti e mezzo. Secondo *Otello* — Terzo *Petronilla*.

Nella quarta corsa al galoppo (giri 4 dell'Ippodromo) arrivò primo *Colombina* (in 2 minuti di Biagio Galassi Secondo *Nelson* di Giuseppe Masciocl. Terzo *Firenze* del barone Andrea Fersini.

Inutile dire che in tutte le corse il pubblico fu largo di applausi meritati ai vincitori, e specialmente al commendatore Ciafardoni.

Spetta pure una meritata lode al Comitato direttivo e segnatamente allo *Starter* di ieri nella distanta parsona del conte Andrea Acquaviva, il quale per la sua inappuntabilità dovette sudare parecchie camicie.

Ieri sera, come già vi ho annunciato, nell'Ippodromo della villa Almagi avvenne la seconda ed ultima giornata di corse al *trotto* ed al *galoppo*.

Bellissime signore nelle tribune. Nel prato si ammiravano parecchi bellissimi tiri a due ed a quattro, specialmente quelli del marchese Delfico di Teramo.

Il Comitato direttivo delle corse era *au complet*, con a capo il conte Giacomo Salaclelli.

*Starter* era l'infaticabile conte Andrea Acquaviva che mirabilmente diresse le corse.

Nella prima corsa, ossia *Sfida*, con scommessa di lire 1000, tra il cavallo *Otello* del signor marchese Castelvilo, e la cavalla *Petronilla* del signor Teodorico Pompeni, percorrendo 1500 metri (giri 3 dell'Ippodromo), arrivò primo *Otello* in 98 secondi.

Una brillantissima corsa fu applauditissima per il contrasto della vittoria con la valgo *Fetonte*.

Nella *gara* di declusione per il primo premio *Castellammare Adriatico*, del giorno 23, fra il cavallo *Ugo* del barone Pasquale Pilloneri e il brillante cavallo *Zaco* del barone comm. Ciafardoni, percorrendo la distanza di 3000 metri (giri 4 dell'Ippodromo) arrivò prima, fra gli intermittabili applausi, *Zaco*, in 3 minuti e 45 secondi.

Nell'*Handicap* — Premio di lire 1000 — M. 2000 di percorso (giri 4 dell'Ippodromo); ginnse primo *Obrak* del barone Ciafardoni; con 3 minuti e mezzo. Secondo *Otello* — Terzo *Petronilla*.

Nella quarta corsa al galoppo (giri 4 dell'Ippodromo) arrivò primo *Colombina* (in 2 minuti di Biagio Galassi Secondo *Nelson* di Giuseppe Masciocl. Terzo *Firenze* del barone Andrea Fersini.

Inutile dire che in tutte le corse il pubblico fu largo di applausi meritati ai vincitori, e specialmente al commendatore Ciafardoni.

Spetta pure una meritata lode al Comitato direttivo e segnatamente allo *Starter* di ieri nella distanta parsona del conte Andrea Acquaviva, il quale per la sua inappuntabilità dovette sudare parecchie camicie.

Iersera al gustile marchese Adelfo De Sterlich, giunse una dolorosa notizia dalla vicina Francavilla. Il noto professore di musica Guglielmo Pardi di Penne, quarantenne, colpito da una terribile fiera malattia di cuore ha ieri cessato di vivere.

Il valente professore erasi recato in quella ardente balsamica marina, sperando di potere sanare alquanto la sua crudele malanno.

Il bravo professore aveva diretto per parecchi anni il rinomato corpo musicale di Penne, con il quale aveva fatto il giro delle principali città della Romagna, Marche ed Umbria.

**Giulianova**, 25. (*P. N.*) — Nella bella ed capitale Giulianova sono cominciate le feste, con una festa bella, umanitaria e filantropica quale è quella dell'Orfanie Marino.

Alla festa immancabile intervennero inolte eleganlissime signore, signori, ed autorità di Teramo, Giulianova, Mosciano, i rappresentanti della stampa di Roma e provincia.

Dinero bella parola di circostanza l'avv. Vincenzo Cerulli, del Comitato amministrative, ringraziando gli intervenuti all'a fausta cerimonia, il cav. Giuseppe Cavini presidente del Comitato esecutivo, il cav. Francesco Savini presidente benemerito della Congregazione di carità di Teramo, ed il sindaco di Giulianova.

Alla cerimonia assistevano tutti i bambini ricoverati compresi quelli dell'Educatorio Pestalozzi di Roma, accompagnati dal cav. Dr. D. Donato, presente alla festa.

— Il 28 corrente vi sarà una grande *Fiera* a beneficio dell'Ospizio Marino, promossa assai abilmente dalle gentili signore Patroness del Pio Istituto, di cui l'on. Giuseppe Saracco è Presidente Onorario e Emma Ciafardoni.

Concerti musicali rallegreranno la filantropica festa.

Il 29 festa religiosa in onore di Maria SS. della Splendore, con solenne processione della Madonna della Cintura. Solenne processione per le vie principali. Divertimenti popolari. Bande musicali, Illuminazione e fuochi artificiali.

Nei giorni, 28, 29 e 31, come già ho annunciato, alle ore 16, per cura della Società Ippica Abbruzzese, si terrà la solita annuale riunione di *Corse al trotto ed al galoppo* sul comodo Ippodromo della Torre con premi complessivi di lire 2000.

Il 2 settembre si darà una grande serata di beneficenza con ricco trattenimento, e con il gentile concorso di molitissime dame delle città, la quale sapranno davvero raggiungere il *dulcis in fundo!*

## Una conquista sul mare

Tra gli sforzi più nobili dell'umanità è da notare lo sforzo secolare degli olandesi per rapire al mare del Nord gli immensi territori che questo ha invaso in epoche note alla storia. La lotta è cominciata nel medioevo e seguita da allora in poi, mediante il proseguamento artificiale, l'Olanda ha ricongiunto al suo mare 380,000 ettari, metà circa del territorio sommerso.

Ora si prepara un'altra battaglia, più formidabile di tutte le altre, si tratta di strappare all'Oceano 200,000 ettari e più, una intera provincia. Per far questo si lavorerà a prosciugare lo Zuyderzee, il golfo che il mare del Nord formò bruscamente fra l'Olanda settentrionale e la Frisia, nella terribile inondazione del 1282.

A quel tempo l'Zuyderzee — l'antico lago Flevo dei Romani — occupava uno spazio nelle terre interne, ed era congiunto al mare del Nord da una strettissima linea d'acqua.

Una spaventosa uragano un vero cataclisma, roverciò la segue del mare sulla provincia; il mare e il lago corrisero le loro rispe. distruggendo città e villaggi che si trovavano nella parte sommersa.

Il prosciugamento della parte meno profonda dello Zuyderzee durerà 35 anni, e costerà 867 milioni; un risultato cosi diara all'agricoltura 200,000 ettari di vastissimi e ubertosi campi.

L'operazione parrebbe fantastica, se non si avesse lo'esempio dei colossali risultati ottenuti.

## *Teatri ed Arte*

*Lirica* — Ci scrivono da Berlino:

La *Cavalleria Rusticana* ed i *Pagliacci* con la Bellincioni hanno rinnovato il miracolo di ripetuto sino all'ultima posta l'opera immortale estiva.

A spettacolo finito l'egregia artista ebbe tante e tali chiamate al proscenio da credersi piuttosto in un teatro italiano che in quello tropicale che nella ridentissima e fredda Prussia.

La Bellincioni che ora scritturata soltanto per otto rappresentazioni roteria probabilmente tra noi tutto settembre. Ca. Perossi e il Andreade nella serie in cui la Bellincioni non canta faranno altrettanto allo stesso teatro la bandiera dell'arte italiana.

— Abbiamo già annunciato che l'eminente musicista creso Dvorak aveva composto un'opera sul soggetto della *Capanna dello Zio Tom*.

Si aggiunge ora che l'opera sarà in cinque atti e che il libretto composto dal Nuitter, più conosciuto del famoso romanzo della signora Beecher-Stowe.

— Durante la stagione lirica ora in corso alle Porte Saint Martin, si tratta di mettere in scena anche il *Guglielmo Tell*.

Sembra che i successi del *Trovatore* e della *Lucia* abbiano incoraggiato i direttori a proseguire nello rappresentazioni di opere italiane.

*Arte.* — A Bruxelles ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento eretto alla memoria del borgomastro Charles Rogier, lavoro del valente dei grandi lavori di abbellimento e di risanamento della capitale belga.

E' una superba statua dovuta alla collaborazione dello scultore Paul de Vigne e dell'architetto Joulet.

Il busto di Anspach si stacca in bassorilievo nella stele di marmo, che domina l'insieme.

— A Berlino è stata inaugurata una esposizione artistiche: una è l'esposizione che si farà al Museo di tutte le opere originali e delle copie dei quadri di Hans Hollein in occasione del quarto centenario della sua nascita; l'altra l'esposizione delle opere di Arnald Böcklin, in occasione del settantesimo anniversario della nascita di questo famoso pittore che abito ora in Firenze.

Le due esposizioni si apriranno il 20 settembre.

*Varie.* — Scrivono da Bona che il pittore Munkacsy, il quale si trova in una casa di salute di quella città, è tanto rimesso in salute che può uscire dallo stabilimento e passeggiare in carrozza.

Si crede che ritornerà a Parigi. Esso spetta senza dubbio al sig. Carlo Magliico, il quale da due dotto anni vivegata in Inghilterra con una sola compagna che chiama *Round the Clock* e nella quale egli ha recitato *Il Supermodguatti* e *confortanta* volte la parte principale!

*Necrologio.* — Sono morti a Berlino due librai che avevano fama mondiale: Janke, capo d'arte della ditta Otto Janke, noto specialmente per la pubblicazione dei romanzi, e Alessandro Duncker, capo della ditta Duncker & Humblot, che ha arricchito il ramo storico della letteratura tedesca con la pubblicazione della " Corrispondenza politica di Federico il Grande. „

## *Arte sacra.*

Ieri he potuto ammirare, poco prima che fosse imballato per la spedizione, un artistico lavoro d'intaglio scultorio, opera dei signori Amato Barletelli e Angelo Parulli, che hanno il loro laboratorio di intaglio artistico a scultoreo in Rasolo Sabino.

Questo bellissimo lavoro d'indole sacra rappresenta S. Egidio in proporzioni naturali, condotto a colori, lavoro che verrà collocato dal popolo di Filacciano Romano per la festa che vi si celebrerà l'1 e 2 settembre con corse, fuochi artificiali ed altri divertimenti.

La tema del santo, rassomiglianticsima ad un ritratto esistente nel paese, è un consciuscisso lavoro artistico, some anche con accuratezza sapiente sono stato condotte le pieghe della tonaca del santo, ai piedi del quale sta un cerbiatto, che, secondo la leggenda, soccorse S. Egidio affamato.

La linea architettonica fra bassamento e statua è perfetta, insomma un lavoro che onora questi modesti e valenti lavoratori, i quali, animati da vero sentimento artistico non lesinarono spese e fatiche pur di riuscire a condurre a termine un'opera davvero interessante, specialmente ai giorni nostri, in cui la scultura in legno è trasandata e non tenuta in quel conto ed in quell'onore nei quali fu tenuta nel trecento e nel cinquecento.

## SPORTS

*Ciclismo.* — La grande gita che diretta da Vito Parodi avrà luogo domenica ad Albano riuscirà splendidissima.

Il municipio ha indetto oltre alle corse da noi ieri pubblicate, anche una corsa ciclistica con premi in medaglie, che riuscirà certamente brillantissima.

Anche a Marino, ove avrà luogo la colazione, i ciclisti verranno festeggiati dal concorso e dalle autorità.

Molti sono i corridori che si stanno allenando per prendere parte alle gare.

L'appuntamento resta invariato per le 5 1/2 in piazza di Cinquecento sulle Mortes.

### Le corse ad Erba.

Ecco il risultato delle iscrizioni chiuse il 24 agosto 1897 alle ore 17 per le corse che avranno luogo ad Erba nei giorni 5, 8 e 12 del prossimo settembre

*Premio Lecco — L. 1500.*

| | |
|---|---|
| Bianca Volta: Mosquito (2000) | M. Serc.-Fiori: Alberto (600) |
| Carco Gaudara: Walton (1000) | Id. Tolo (1000) |
| Petite Eurre: Florence (500) | |

*Premio Erba (G. R.)*

Adolfo Bagnasi: Rose e Limone M. Serena-Fiori: Mirror
A. Bull: Negri-Fiori: Dolce Farniente: Passerino
Id. Giovina Thomas nook: Delfona
Donna Lydia Dori: Gallet

*Premio Nord — L. 1000.*

(I vincitori).

M. Sabadin: Guiardi (2000) Sir Bibbiani: Casata (6000)
Bianca Volta: Rosa (1000) M. Serc.-Fiori: Tolo (1000)
Donna Lydia Dori: Gallet Jones: Sandman: Castellanza (3000)
Conte Ravizza Pastore: Gioco Id. Leonino Domenico (2000)
Cav. Calderini: Gran Sacerdote Conte Bonacossa: Mongrana (4000)

*Premio Lambro — L. 1500.*

Bianca Volta: che vile M. serc.-Fiori: Allegro
Carco Gaudara: Walton Perla Laurier: Florence
C. Simoni: Tanca Id. Java
C. Rossi: Cadetto Conte di Carmagnano: Febo

*Premio Guardiua (Handicap straordinario).*

Sir Bibbiani: Isla Bianca Volta: My Boy
M. Serena.-Fiori: Allegro Id. Ghe Ghe
Carco Gaudara: Walton M. Sorisello: Galatea
Petite Eurre: Florence C. Simoni: Varese
Id. Java Bianca Castiani: Oak Leaf
Bianca di Carmignano: Isabella Bar. B. Leonino: Bodicara
Id. Febo

*Premio Fucino, G. R.*

Chiusura delle iscrizioni, martedì 31 agosto alle ore 5 pom.

*Premio Brianza — Corsa a vendere.*

Chiusura delle iscrizioni venerdì 10 settembre, alle 5 pom.

*Premio Consolazione L. 1000.*

Chiusura delle iscrizioni venerdì 10 sett. alle ore 5 pom.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO

VENERDÌ, 27 agosto 1897 — S. G. Calasanzio.
Leva il Sole alle ore 4.31 m. — Tramonta alle 6.30 s.
Leva la Luna alle ore 3.59 m. — Tramonta alle 4.22 s.

### BOLLETTINO METEORICO

26 agosto

Europa: bassa pressione irlanda 745; relativamente alta, 765, Baltico e Sud-ovest.

Italia: In generale temporali quasi stazionarie; pioggie stenporali Italia superiore. Stamane cielo vario Sud e Liguria, sereno altrove.

Barometro: 760 Venezia, Genova, Punta, Lecce; 761 Belluno, Domodossola, Torino, Roma, Messina; 762 Sardegna.

Probabilità: — Bel tempo, deboli freschi specialmente intorno al mezzo, cielo vario con qualche pioggia e temporale.

Nelle provincie dalle ore 7 del 25 alle ore 7 del 26

| | Max. | Min. | | Max. | Min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 29.0 | 15.8 | Roma | 28.6 | 17.1 |
| Milano | 28.2 | 15.8 | Firenze | 30.7 | 21.6 |
| Venezia | 28.4 | 15.8 | Bari | 25.1 | 19.7 |
| Mantova | 26.6 | 13.1 | Napoli | 29.2 | 21.2 |
| Perugia | 25.5 | 15.3 | Palermo | 28.1 | 17.5 |
| Firenze | 31.7 | 16.1 | Cagliari | 29.6 | 16.5 |

All'estero ore 9 del 26.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Aiaccio | 27 | S'Bellevue | 20 |
| Pietroburgo | 16 | Brest | 22 |
| Nizza | 29 | Madrid | 21 |
| Odessa | — | Lisbona | — |
| Arcangelo | — | Cristiansund | 13 |
| Praga | 14 | Stoccolma | 13 |
| Vienna | 14 | Wisby | 18 |
| Corfù | 29 | Algeri | — |

### Indovinello

Qual compagnate
Che se in amore
Si fa sentire
Di gran valore?

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
CON-TES-A

### STATO CIVILE

Nati e morti denunciati nei giorni 23 e 24 agosto.
Nati 87 compresi i nati morti.
Morti 66 dei quali 35 sotto i 7 anni.

### MORTI

Del Papa Sante fu Gio. Batta, Lucca, 74, coniug.
Venturini Francesco fu Giuseppe, Roma, 78, vedova
Franchi Filippo fu Luigi, Roma, 61, coniug.
Simonini Vitaliano, Roma, 15.
Bonanza Angela fu Antonio, Roma, 23, coniug.
Maggiacomo M. Francesca fu Giuseppe, Bri, 47, coniug.
Bianchi Bernardina di Angelo, Borgovellino, 7°, coniug.
Scarfoni Carlo Pietro, Roma, 34, coniug.
Marcellini Giovanni di Costantino, Roma, 21, celibe
Rossi Giuseppe di Antonio, Palinno, 34, celibe
Cherchini Salvatore fu Basilio, Cagliari, 81, celibe
Massini Augusto di Adriano, Perugia, 30, celibe
Balatini di Filippo, Roma, 7
D'Ambrosio Maria fu Costantino, Accumoli, 77, vedova
Campagna Carmela di Felice, Patti 19
Vanni Gaetano di Giuseppe, Veroli, 66, coniug.
Marcellini Salvatore di Giuseppe, Castelnuovo, 30
Gamba Virgilio, Roma, 14, celibe
Merelli Giuseppe fu Giuseppe, Bologna, 36, vedovo
De Santis Giuseppa fu Antonio, Rocca Giorgio, 49, v

# Palazzo di Giustizia

## In Tribunale - Il Sezione feriale.

Pres.: Fiorati - Giudici: Galli e Gatti - P. M.: Turolo - Difens.: avv. Orlich e Montelatici.

**Salvato dalla morte.**

Il delegato Saraiva aveva spasto, nell'aprile scorso, che si faceva macellare un cavallo, sulla legittimità della provenienza del quale si dubitava. Stabilì un appostamento, ed infatti in una notte potè sorprendere sul luogo del macello due pregiudicati, i quali conducevano un bel cavallo, valutato poi a circa settecento lire. Furono arrestati e denunciati per furto Sergio De Santis, d'anni 26 di Civitavecchia, cocchiere, e Francesco Brazzaferri, d'anni 42, romano, macellaio. Si seppe in seguito che il primo aveva rubato il cavallo sospettato nella tenuta di Prosciutto (Ponte Galeria) al mercante di animali Angelo Fanelli, e che l'altro, avendo d'accordo con lui per macellarlo e vendere naturalmente per carne di bue.

Il Tribunale in conformità ieri il le stanza a sei mesi di reclusione e Brazzaferri a mesi tre di detenzione.

**Una brutta sorpresa.**

Luigi Passalacqua, mentre da un momento all'altro non poteva più andare a prendere un carrettino in via Ticozzi, mentre per via di suo amico Arnaldo Fanelli, guidatore, e le persone si accompagnarono. Entrati nella stessa e fatti entrare tutti e quattro il cocchio. Passalacqui sedeva in banco di Trieste Pope, proprietario di carrettini, e gli stava un colpetto e fu lo fine.

Appena accortosi del furto, il Pope in danno alle 9, e che arrestò il Passalacqui e le stesso giorno il complice Brazzaferri, il quale venne condannato a 3 mesi di carcere e la quindi a dieci mesi di prigionia. Ieri Sarta e Vasi vitelet.

## NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

### La fine degli elefanti.

Secondo il signor Paolo Bourdarie, della Società francese di acclimatazione, lo sviluppo del traffico dell'avorio minaccia di distruzione la razza degli elefanti d'Africa.

Le statistiche ufficiali accusano l'esportazione annua di 850 tonnellate di avorio elefantino: ma in realtà si tratta di 1000 tonnellate, rappresentanti la strage di 10000 elefanti all'anno.

Di questo passo la razza è condannata a spegnersi presto; intanto i ravi superstiti, inseguiti dai cacciatori, sono divenuti così feroci e selvatichi e stabiliti nei maggiori pericoli dell'Africa.

Il sig. Bourdarie propone che si cerchi invece di addomesticare l'elefante. Il che è stato dimostrato facile. Le forze smisurate del pachiderme, che nell'India sono adoperate con gran vantaggio nei lavori pubblici, sarebbero con somma utilità impiegate per la colonizzazione del Sudan.

Egli domanda quindi che le potenze europee che hanno possessi in Africa si mettano d'accordo per regolare la caccia all'elefante, proibire la vendita dell'avorio che non sia meno di 15 kg. (e quindi di animali giovani) e premiare i cacciatori e addomesticatori di elefanti viventi.

# CRONACA di ROMA

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 28.4 — minimo 17.5.

**Vaticano.** — Il Papa ricevette nella Sala del trono il padre Luigi Pasquali, procuratore generale della Congregazione della Madre di Dio, il quale presentava a Sua Santità il compendio delle virtù eroiche romana e il loro direttore avv. Andrea Pascucci.

Erano presenti quattro quarti nobili, cioè il Segretario Filippo Aiuti Pontini, il cerimoniere Pio Saliceti, il maestro Pietro Pellegrini-Quarantotti e Francesco Alessandroni, come tacenti parte della Congregazione.

Il Papa ebbe parole cordiali per tutti.

Il Papa ha nominato suo cameriere d'onore di Spada e Cappa soprannumerario il sig. Luigi Martinucci, segretario della reggenza apostolica.

**Arrivi e partenze** — Per Camaldoli è partito il conte Di Bonmartino, ambasciatore di Spagna presso il Qui Italo.

— Il sottosegretario di Stato on. De Bernardis è partito per Napoli.

**In prefettura** — Il nuovo prefetto di Roma, comm. avv. Pompeo De Nava, ha nominato suo segretario particolare il cav. dott. Massimiliano Lissetzin, il quale faceva parte del gabinetto del ministro Calenchi a Palermo.

Il cav. Lissetzin ha preso possesso del suo ufficio.

**Banco di Sicilia.** — Sappiamo che il Banco di Sicilia, a facilitare le operazioni di anticipazione in c. c. con deposito di Titoli, siasi deciso di abbassare la metà della tassa governativa di bollo di lira uno e cent. 50 per mille a favore i quali per non meno di sei e per non più di 24 mesi consecutivi, si siano trovati in debito di somme superiore alle L. 10000.

**Ospizi climatici in collina.** — La più opera che la città abbia nello scorso mese all'Ospizio di Rocca di Papa oltre 50 fanciulli di anno i semi una parte dei quali ha fatto ieri mattina ritorno in Roma con meravigliosa e florida salute, in numerose inviata ieri mattina stessa una terza squadra di cenvalescenze fanciulle che ai pari delle altre sono accompagnate dalle sorelle della Carità e da alcuni signori del Consiglio che tanto a bambini in arrivo come quelli in partenza distribuire un pasto e cioccolato.

La benemerita istituzione che matura va fra le molte opere di carità che sono in Roma vanta fondata da alcune brave persone nel dicembre 1895 ed i fatti dimostrano che corrisponde assai bene, al suo scopo che è quello di in tempo relativamente breve, pieno di mezzi meno quelli necessari fisici alle speciali obbandini, la fine ai cui celebre le spese sostenute per l'incanto e quanti altro è attinente a simile istituti, invito a godere del clima balsamico di Rocca di Papa bambini fanciulli di anni. I resti che dalle prime di si attinente a simile istituti, invito a godere del clima balsamico di Rocca di Papa bambini fanciulli di anni. I resti che dalle prime di si affior rian tato alla loro salute.

E' per questo che la Direzione dell'Opera mentre è intenta a preparare per il primo anno il nuovo dei piccoli ricoverati, tiene a far conoscere il risultato ottenuto a quanti sono animati da vivace desiderio di beneficare le classi più sofferenti, consorziando ad le loro obbligazioni all'incremento di tale istituzione.

— Come abbiamo annunziato, la sera del 25 ritornarono alcune delle sedi di Rocca di Papa bambine delle colonie agenaine. L'aria buona, il vitto sano ed abbondante, le cure assidue ed affettuose produssero qui pure effetti mirabili alla loro salute.

Erano ad attendere la distinzione ed infatti vennero signora Nasi, il prof. cav. Di Donato ed il cav. Calissano.

La soddisfazione dei parenti nel rivedere le piccine e si migliorate e contente era generale.

Ieri è partita per Segni la seconda squadra di maschi pure in numero di 60 Rimarranno un mese anch'essi in collina.

Alle une e agli altri il cav Vallani offrì pane, carne, frutti e vino. Al gentile donatore fu cui generosità non ha limiti, fu vivamente sostenuto dai sentimenti di gratitudine.

**I cretini.** — I delitti si lamentano. Ci sono fino infatti:

Ci rivolgiamo alla sua cortesia perchè voglia far conoscere a quale inconveniente che si verifica per parte delle autorità municipali.

Nel luglio e nell'agosto vengono a scadere la maggior parte delle licenze di circolazione, perchè appunto in questi mesi sono in vigore il regolamento relativo. Ora che succede? Se si presenta un ciclista, come già è capitato spesso, a rinnovare la licenza, si pretende da uno che paghi l'intero anno, il quale viceversa è di soli quattro mesi precisi scade col 31 dicembre p. v. andando così a pagare il prossimo in vigore la tassa governativa.

Le pare giusto fatto ciò? Non dovrebbe il municipio limitarsi a pretendere il pagamento di un quadrimestre?

*Un assiduo.*

Se così stanno le cose ci sembra che l'amico **ciclista abbia ragione. In ogni modo giriamo il reclamo cui spetta, nella speranza che possa essere preso in considerazione.**

**Touring Club.** — Domenica prossima avrà luogo la preannunciata gita-convegno a Velletri, ove quella popolazione prepara liete accoglienze.

Interverranno i clienti di Piroli, di Palombara e di altre località, nonchè le rappresentanze di Società e Circoli.

Ecco il programma della gita e dei festeggiamenti:

Ore 5 1/2. Ritrovo all'obelisco di piazza del Cinquecento — Ore 5 1/2. Partenza — Ore 7 1/2. Arrivo ad Albano — Ore 9 1/2. Arrivo a Velletri e ricevimento del Concerto comunale e Associazioni cittadine — Ore 10. Ricevimento al Municipio con vermouth d'onore — Ore 11 1/2. Visita all'Osservatorio astronomico — Ore 11 1/2. Visita ai monumenti della città — Ore 12. Banchetto all'Hotel Campana con intervento delle autorità. (Menù: Pe'ardito con fichi cotti - Fettine panate - Vitello arrosto con patate - Quarto di pollo arrosto - Insalata - Frutta - Vino, un litro a testa - Pane a volontà) — Ore 15 1/2. Risalire e sfilata del corteo con accompagnamento di 4 medaglie di argento alle biciclette meglio addobbate e imbandierate — Ore 16. Corse ciclistiche dirette dai soci dell'Unione Ciclistica Romana e consegnazione di una medaglia d'oro e 6 di argento. Si osseranno 2 batterie ed una decisiva nonchè una gara finale — Ore 17. Solenne distribuzione di premi — Ore 17 1/2. Partenza.

Le tramvie del sud volevano profittare del treno che parte da Roma alle ore 6.5 ma Alla Stazione vi sarà apposito incaricato. A tutte le signore verrà un ricordo della festa.

I concorsi — ... dovranno iscriversi presso ... e della ditta. Sono ammesse trombe, ... tamburelli.

**Il vero** — Ai primi di settembre avranno posti all'asta tre lavori importanti pel Tevere: due colletteri e le riparazioni al ponte di Ripetta.

**Alle Acque Albule** — Rinsciitissimo il secondo concerto. Lo straordinario concorso di pubblico rese necessario un treno in più da Roma e da Tivoli.

Non mi parecchi critici artistici e annerose signore della aristocrazia.

**Sequestro** — Iersera l'*Avanti* fu sequestrato d'ordine del procuratore del Re cittadinario, per due articoli dal titolo: " Il socialismo nell'esercito " e " Il domicilio contro militare ».

**L'agitazione nei Castelli.** — Iermattina ebbe luogo una conferenza di Albano si recarono nella tenuta Cancellieri con vaniglie, zappe e badili e si misero a dissodare il terreno. Accorsero sul luogo il delegato Salvatore Salvano, il maresciallo dei carabinieri con il delegato di P. S. ed una compagnia di truppa.

In seguito ad un discorso del Sindaco i contadini abbandonarono la tenuta al grido di evviva il Re, evviva l'esercito.

Non si abbe a lamentare alcun disordine.

**Il Direttore D. Frattali**, da Roma, scrive: « Alla vecchia reputazione che la **Sangenini**, gode come acqua veramente salutare, ha ora saputo aggiungere la garanzia applicabile a mezzi moderni scientifici della sterilizzazione dei vetri e turaccioli, onde mancheria para da ogni possibile inquinamento, adozione d'imperfezione avvassiona di giorni esteri, sapendosi oggi come sia possibile la trasmissione ed il contagio mediato di un'infezione. »

**Se dovete** recarvi a Venezia, munitevi dei libretti compon della Pro Biancotti e Elefante. V. Pne Marelli-Secondi, che qual potrete con minima spesa avere alloggio, vitto, divertimenti ecc. Chiedete programma.

**Ospedali di Roma.** — Movimento dei malati al 25 agosto 1897.

| Ospedali | Esistenti 24 agosto | Entrati | Usciti | | Rimasti |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Guariti | Morti | |
| | | | | | |
| S. Antonio | 34 | 4 | 4 | 1 | 33 |
| S. Giovanni | 177 | 17 | 14 | 2 | 178 |
| Consolazione | 49 | 4 | 4 | 1 | 48 |
| Fatebenefratelli | 31 | 3 | 3 | 1 | 30 |
| Totale | 291 | 28 | 25 | 5 | 289 |

| Ospedali | Esistenti 25 agosto | Entrati | Usciti | | Rimasti |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Guariti | Morti | |
| S. Antonio | 33 | 4 | 3 | 1 | 33 |
| S. Giovanni | 178 | 16 | 14 | 2 | 178 |
| Consolazione | 48 | 4 | 4 | 1 | 47 |
| Fatebenefratelli | 30 | 3 | 3 | 1 | 29 |
| Totale | 289 | 27 | 24 | 5 | 287 |

**I funerali della guardia.** — Sittamane alle 9 avranno luogo i funerali a sesse dello stato, della guardia Di Cosmo Cesidio che rimase ucciso in un posto Garibaldi per ferrone su cavallo che si era dato alla fuga.

Vi prenderanno parte i carabinieri reali, la scuola allievi guardie di P. S. i corpi armati del municipio ed il reggimento cavalleggeri.

**Una commerciala di truffatrici** — Da qualche tempo venivano denunziate alla questura varie truffe consumate a danno di negozianti.

In seguito ad attivissime indagini la questura è venuta a scoprire una combriccola di sette organizzata dalla sensala di bulle Bianchini Ildegarda, di anni 24 da Villa Pamphili, abitante a Borgo Vittorio 9, insieme alle sartine quattordicenni Chiaudi Constanza, abitante in via S. Nicola da Tolentino 50, e Olivieri Dalinda, abitante a Borgo Vittorio 9, amendue romane. Tutte e tre vennero ieri arrestate in flagranza.

La Bianchini entrava nei negozi con la due ragazze e dopo aver fatto esaminare varie qualità di merci, oggetti, ecc., per farne acquisto. In questo mentre le due sartine intascavano tutto ciò che loro capitava fra le mani.

I negozi furono prontamente presi di mira erano, le orefecerie, le mercerie e chincaglierie. Tra i truffati si notano le modiste Safei Pudino ora negozi in via Nazionale e Gordini Maria con negozio al Corso Vittorio Emanuele.

Non si può precisare ancora l'entità dei parecchi furti commessi, ma si tratta, a quanto pare, di somme ingenti.

**Il solito equivoco** — Faustina Trevisani di anni 9, romana, nella casa ove trovasi in via Cola di Rienzo 285, scambiò per una stufa l'apertura di un fornello a gas, che equivoco della bisivia che trovavasi in un fiasco, scambiandola per vino. Condotta a S. Giacomo dalla madre Anna Nazzarena ebbe a cura Roma lavanda allo stomaco.

**Investimenti.** — In via Arco dei Ginnasi ieri mattina alle 9 e mezzo il signor Sacrarelli Narciso d'anni 50 con la moglie Stagnari Domenica d'anni 55 nativi di Loreto trasmettava sopra il carro n. 4954. Volendo lasciar libero il passaggio ad una vettura pubblica, nello scansarsi una ruota del carretto urtò ad urtare contro un paracarro la moglie che la vettura rubata.

La moglie nulla sotto le ruote frattturandosi la clavicola sinistra ed il Sarcanelli si produsse una grave contusione al braccio destro.

Si sono da alcuni stitichi e dalle guardie municipali di Roma Nord vennero trasportati alla Consolazione dove furono giudicati guaribili in un mese.

— In via Cavour il ragazzo Beniamino Catena fu investito da un carretto, ed evidentemente riportò se contusioni. Ferita al piede sinistro guaribile in 8 giorni.

**Una bambina caduta da una finestra** — La piccola Adelaide Marchetta d'anni 9, romana, trastullandosi sulla loggetta interna della casa in via della Consolazione 21, int. 10, perdette l'equilibrio precipitò nel sott'stante cortile.

Fu condotta al vicino ospedale, dove il dott. Volpini riscrvò il giudizio sulla guarigione.

**Un cavallo schiacciato.** — In via Rasella ad un carro carico di legname, condotto da Nerini Pasquale, si staccarono al ruppe la corda della ruota posteriore, per il sovercbio peso del carico, il carro venne spinto giù per la discesa di quella via. Il cavallo incitato dal peso ad un certo momento cadde rimanendo schiacciato dal carico del carro.

**I ladri.** — Nella farmacia in via Borgo Nuovo n. 131 di proprietà del signor Miraglia presidevasi un sconosciuto per farsi spedire una ricetta. Mentre il farmacista Filippani Francesco di anni 59 da Brescia preparava la medicina nel laboratorio, lo sconosciuto rubò dal cassetto 7 lire e 50 cent. e quindi si diede alla fuga.

— I soliti *ignoti* penetrarono ieri, mediante scasso dalla porta d'ingresso, nella lavanderia in via della Lupa 13, e rubarono una quantità di biancheria in danno di Zai Antonio e Ortolani Salvatore. La refurtiva di P. S. di Trastevere indaga per la scoperta dei ladri.

— In piazza Monteciorio fu arrestato Gasco Antonio, d'anni 30, da Teramisi, perchè avrà rubato L. 5 in danno di Magistris Giuseppina.

**Un incendio.** — In un appartamento disabitato in via Tiburtina 160 p. a. era accumulata una quantità di paglia che ieri mattina verso le ore 7,30 prese fuoco.

Accorsero i vigili della Pilotta e della Cerasola, ed appiano l'anni ed in breve il fuoco fu spento.

Lo stabile è di proprietà del Banco di Napoli.

**Barufle** — In via Monte Brianzo certo Spagnoli Pasquale, quardatore, per futilissimo motivo venne alle mani con Scrofa 164, venivi ieri a questione con un ragazzo a lui sconosciuto. Costui che aveva in mano una scalpello, colpì con esso al torace Spagnoli, il quale riportò una ferita dichiarata guaribile a S. Giacomo in 10 giorni cui riserva. Il ferito fu accompagnato all'ospedale dal ragazzo stesso, che poi si allontanò. Di lui non si sa nulla.

— In via del Pellegrino, Vanni Annunziata in Trabassi, d'anni 29 romana, per divergenze d'inte resse questionò con certa Ermide. Durante la discussione sopraggiunse Umberto, questi con un colpo di coltello ferì la Vanni al petto dandosi poscia alla fuga. Ne avrà per una settimana.

— In cettura 1741 condotta da D'Angelo Ferdinando, trasportava all'ospedale della Consolazione, Cataldi Giovannina, d'anni 35, con una lesione alla testa. Essa narrò che in via della Salita del Grillo era stata percossa senza motivo — sempre così — da un individuo che dice di non conoscere. Guarirà in 10 giorni.

— In via della Lungaretta la signora Piroli Francesca, d'anni 17 romana, per futili motivi venne a diverbio colla maestra della manifattura del tabacchi Bellesini Ursula. Dalle parole si passò ai fatti e la maestra spezzò un piatto sulla testa della Piroli. Questa accompagnata alla Consolazione dalle compagne Ambibali Amalia e Di Pietropaoli Clelia fu giudicata guaribile in 8 giorni.

— In piazza Vittorio Emanuele il giovane Cassiola Giuseppe litigò per cose da nulla con tre suoi amici. Azzuffatisi il Cassiola ricevette un fortunato pugno a tale il mento che gli produsse una lesione alla lingua. A S. Antonio lo dichiararono guaribile in 12 giorni.

**A S. Antonio** — Ricoverati:

In piazza S. Bernardo alle Terme il ragazzo Tiglia Tullio, mentre si arrampicava su di una pianta, cadde in terra. Riportò la frattura del braccio si sinistro.

— Il fabbro Venturi Menotti ferì si alla mano sinistra mentre lavorava nella sua bottega in via Farini 59 p. 2.

— La bambina Campomori Emma per aver bevuto della lisciva. Niente di serio.

— Il terrazziere Margottini Alessandro, ieri alle 13 lavorava entro una fogna, in via Cavour Verde quando fu colpito al braccio sinistro da una scalea pinoli cottata nel cavo dal muratore Masi Antonio. Guarirà in 12 giorni.

**Villa da vendere od affittare** — Vedi avviso in 4.a pagina.


MANIFATTURA
EMANUELE BALESTRERI & C.
*PONTE A MORIANO*
Tele di lino casalinghe - Tappeti - Stoffe di juta
a prezzi di fabbrica
*Recatevi al Magazzino delle Fabbriche*
Via Monterone, ang. Corso V. E., 16-17


## Piccola Cronaca di Roma

**Piazza Esquilino e dintorni**; ricercasi locale, adatto per scuola, di circa cinque ambienti liberi, con vasta anticamera oppure giardinetto o terrazza. Dirigere proposte con prezzo minimo Signore Z. M. presso l'amministrazione del *Popolo Romano*.

### Monte di Pietà.

*Sabato*, 28 agosto 1897 — 4ª *Custodia* cende:

Oggetti d'oro impegnati il di 28 *gennaio* 1897 fino alla polizza **24595**.

Oggetti meccanici e vestiario impegnati il di 25 *gennaio* 1897 fino alla polizza **13790**.

Spagnani resti dei pegni venduti nelle aste eseguite.


Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zaandro e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

**D.r C. Nuvoli** assistito dell'ingegnere Cav. Giuseppe Bucci dalle 11 alle 8 piazza del Gesù 47 p. 2

*ANTICA TRATTORIA*
**Cav. GIUSEPPE BUCCI**
*Piazza della Cappella 51 al 58*
**Si è aperto il giardino**
Pasce freschissime tutti i giorni
Aperto fino ad ora tarda

**Anna 30° - Istituto Convitto BARBERIS**
*Torino, Via Cibrario, 23, (Corso proprio).*
**Corso speciale** preparatorio ai possimi esami d'ammissione ai corsi superiori delle Scuole militari.


# Libri per tutti

in vendita a *grande ribasso*. Opere scientifiche, letterarie, romanzi ecc. *Grande liquidazione carta ed oggetti di cancelleria.*

Si ferma il catalogo gratis assieme al bollettino "Liquidazione" a chi ne fa richiesta mediante semplice biglietto visita alla ditta E. Faletti e C. Via Manzoni 22. Roma.

# Ultime Notizie

Il ministro Visconti-Venosta partirà martedì prossimo per Monza, proseguendo il giorno successivo col treno reale per Bomburg.

Il treno reale giungerà ad Homburg nel pomeriggio di venerdì 3 settembre.

Ieri sera il maggiore Nerazzini è partito per Monza.

Sarà oggi ricevuto in privata udienza da S. M. il Re.

Intorno alle destinazioni dei dodici 000 000 lire che avranno allo scopo di sostituire ad indennizzare i danneggiati italiani del Brasile, decideranno di accordo il governo italiano e brasiliano, a distribuirsi con tutta delle indennità deliberate dalla Commissione.

Il console italiano a Tangeri telegrafa che le autorità marocchine spiegano grande zelo per la ricerca dei colpevoli e per la liberazione dei cattivi del brigantino " Flavia ».

Funzionari e soldati marocchini vennero spediti in prossimità del capo Baba ova si crede siansi rifugiati i pirati.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Luzzatti Ministro del Tesoro ebbe alla Minerva una conferenza con l'on. Ottolenghi intorno al bilancio della Pubblica istruzione.

L'on. Serena Sottogretari all'interno, ieri fu costretto a rimanere in casa leggermente indisposto.

E' arrivato in Roma il prefetto di Siena comm. Ciuffelli e iersera fu ricevuto dall'on. Presidente del Consiglio.

### Consiglio dei ministri.

I ministri tennero ieri due altre riunioni a palazzo Braschi. Alla mattina e dalle 10 al mezzogiorno e nel pomeriggio dalle 18 alle 20 circa.

Secondo ci è dato sapere la discussione fu abbastanza dettagliata circa i punti principali del programma da essere adottato in Africa, in relazione ai nuovi confini e al nuovo ordinamento amministrativo militare della Colonia.

Le deliberazioni saranno sottoposte alla approvazione di S. M. il Re dal presidente del Consiglio.

Stamane il Consiglio terrà una nuova riunione, che per ora sarà l'ultima.

### Il ministro guardasigilli.

Si assicura che il Consiglio dei ministri ha deliberato di proporre a S. M. il Re l'on. senatore Tancredi Canonico, presidente di Sezione alla Cassazione di Roma, per la nomina a guardasigilli.

Secondo altra versione dell'ultim'ora il Consiglio dei ministri avrebbe invece dato mandato di fiducia all'on. Di Rudinì per la designazione al Re dell'uomo politico che dovrebbe essere affidato il portafoglio della Grazia e giustizia.

### Il Governatore civile dell'Eritrea.

L'*Italie* assicura che l'on. senatore Bondini, savia approvazione del Re, è stato nominato dal Consiglio dei ministri Governatore civile dell'Eritrea — ciliro, che egli avrebbe già dichiarato di accettare.

### I talleri per Menelick.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Vienna**, 26, ore 21. — Da Direzione della Zecca ricevute dal Governo Italian la commissione di coniare prontamente dieci milioni di talleri di Maria Teresa.

Il suddetto governo annunziava pure l'invio di vergine di argento, si ritiene che essa abbia acquistato dell'argento a Londra approfittando del prezzo bassissimo dell'oncia attuale.

I talleri verranno spediti a Trieste per essere inoltrati a Massaua.

### L'avvocato generale erariale.

Si afferma che al posto di avvocato generale erariale, rimasto vacante per la morte dell'on. Costa, sarà chiamato il consigliere di Stato comm. Tripodi.

### Per la verità.

Fu detto prima da un giornale di Milano e ripetuto poscia da altri che il noto Alberto Mariani, ex direttore della Banca d'Italia, essendo di Como, era stato arrestato per opera di un fi. vice console, e conseguato a Patrasso ai nostri carabinieri, recativisi appositamente, per essere rimpatriato, ma che, quando egli stava per riporre piede in Italia, era stato rigiuso in libertà, sotto il pretesto che si trattava di altro omonimo individuo, mentre i carabinieri avevano ricevuto da Como, con stato di servizio e passaggiare liberamente, e sicuro di sè, le vie di Atene.

Diligenti indagini, fatte in riguardo, smentiscono in tutti i suoi particolari la sensazionale notizia.

### Il Banco di Napoli.

Ci telegrafano da Napoli:

Oggi si è riunito il Consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli. Il direttore generale comm. Miraglia, ha annunziato che nel primo semestre del corrente anno furono emesse Lire 2,957,761 di cui cedolari insuobilizzati.

### A tutela del bestiame nazionale.

"La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del Ministero di agricoltura, industria e commercio, col quale, vista la disfusione in Romania dell'afta epizootica, si vieta, fino a nuova disposizione, l'introduzione nel regno degli animali bovini, ovini, caprini e suini provenienti dalla Romania e s'incaricano i prefetti, le Capitanerie gli Uffici di Porto e gli Uffici doganali dell'esecuzione del decreto.

### Pel conservatorio musicale di Parma.

Sarà posto a concorso il posto di Direttore del Conservatorio Musicale di Parma, lasciato vacante dal cav. Galligani trasferito a Milano.

Una apposita commissione giudicherà i concorrenti ai primi di ottobre.

### Ministero della marina.

Il ministero della Marina comunica un avviso di concorso per sei posti di terzo ufficiale nel personale navigante della Società di navigazione generale italiana, perchè i signori capitani di porto ne curino la massima pubblicità, anche presso gli uffici principali dipendenti.

*L'Amerigo Vespucci* è partito da Livorno; il *Garibaldo* è giunto a Constantza; il *Flavio Gioia* è giunto a Trapani; il *Carraciolo*, il *Chioggia* e il *Misone* sono partiti da Portoferraio, il *Palinuro* è partito da Milazzo.

## INFORMAZIONI ESTERE

### I pirati del Riff.

(S) **Tangeri**, 26. — Si annunzia la **cattura** di una nave a vela portoghese da parte di quella stessa tribù di pirati aggressori del bastimento italiano *Fidelta*.

Sono stati fatti prigionieri dai pirati cinque tre i nove componenti l'equipaggio.

## FRANCIA

*(Servizio speciale Pop. Rom.)*

**Parigi**, 26, ore 15.54. — Il *Soir*, annunziando il progetto dell'Italia di costruire nuovi forti sulla frontiera verso la Francia, chiede se Rodiera cerca di dare così prova della sua attitudine conciliante.

### Movimento della navigazione.

**N. G. I.** — Il 26 il *Murnida* proveniente dal Plata, è giunto a Barcellona, e il *Bermuda*, proveniente da Genova, ha proseguito da Massaua per Bombay.

## *Borse e Mercati*

**Roma**, 26 Agosto 1897.

Borsa ferma ma affari sempre ristrettissimi malgrado le operazioni di liquidazione. Rendita fine corrente 99.17 1/2 ripetto 24 cent.

Contanti 99.17 1/2. Rendita 4 1/2 108.10.

Valori bene tenuti, ma nominali. Banca d'Italia 764 Meridionali 708.50 — Acque 1240 — Gas 861 — Omnibus 253.50 — Cond ire 205 — Molini 138 — Metallurgiche 125.

Cambi più deboli.

Francia 103.15 — Londra 26.47.

**Cambio dato doganale 27 Agosto L. 105.17**
Dal 23 al 29 - fino a L. 100 - L. 105.25

BORSE ITALIANE — 26 agosto 1897
N. B. — I prezzi sono a due cifre.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 99 17 | 99 17 | 99 20 | 99 17 |
| Id. fine | — — | 99 20 | 99 26 | — — |
| Id. 4 1/2 (00) | 108 — | 108 05 | 108 20 | 108 — |
| Az. B. d'Italia | 762 | — — | 765 — | 764 — |
| » B. d'esercizio | — — | 52 50 | — — | — — |
| » ferr. Meditt. | 537 — | 537 — | 537 — | 537 — |
| » Merid. | 707 50 | 709 — | 708 — | 708 — |
| » di Torino | — — | — — | 467 — | — — |
| » B. Sconto | — — | — — | 77 — | — — |
| » Tiberina | — — | — — | — — | — — |
| » Sorvegl. | — — | — — | 14 — | — — |
| » Nav. Gen. | 344 — | 345 — | — — | — — |
| » Rad. Zuc. | 287 — | 288 — | — — | — — |
| Obbl. 3 0/0 | — — | 304 75 | — — | — — |
| id. Merid. | — — | 327 50 | — — | — — |
| Fond. I. Fr. 4 p.% | — — | 497 25 | — — | — — |
| » 4 1/2 p. | — — | 505 — | — — | — — |
| » S. Paolo | — — | — — | 522 — | — — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 105 20 | 105 20 | 105 17 | 105 16 |
| Berlino 14 | 129 95 | 129 90 | — — | — — |
| Londra 3d. | 26 47 | 26 48 | — — | — — |
| Londra a 8 g. | — — | — — | 26 48 | 26 34 |

*(Servizio speciale del Popolo Romano).*

**Genova**, 26, ore 21.50, (Borsino). — Rendita 99.01 fine mese 99.06 — Meridionali 708.50 — Mediterranee 537 — Navigazione 344 — Raffinerie 286.50 — Banca d'Italia 764.

**Parigi**, 26, 15.14 | Aperture | Chiusura | Boulevard

| | | | |
|---|---|---|---|
| Franc. 3 0/0 ammo. | 104 10 | 104 — | |
| » 3 0/0 perp. | 101 85 | 104 60 | |
| » 3 1/2 0/0 | 107 70 | 107 45 | |
| ITALIANA 5 0/0 | 94 70 | 94 50 | |
| Turca | 22 85 | 22 40 | |
| Spagnuola | 62 34 | 62 15 | |
| Russa nuova | 93 1/4 | 93 70 | |
| portoghese | — — | 22 1/4 | |
| Unificate | — — | — — | |
| Egiziane 3 0/0 | — — | — — | |
| Banca di Parigi | 866 — | 866 — | |
| Banca Ottomana | — — | 596 — | |
| Credito Fondiario | — — | 682 — | |
| Azioni di Suez | — — | 3275 — | |
| Lotti Turchi | — — | 106 — | |
| Fer. Meridion. ital. | 674 — | 675 — | |
| sull'Italia | — — | — — | |
| Londra | — — | 25 16 3/4 | |
| sul Madrid | 80 80 | — — | |
| sull'Argentina | — — | — — | |

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi** 26, ore 16.5. (Fonte italiana). — Ribasso 3 0/0 francesi mercato 104.65 — 4698 — 94.80 — 4950 — 1915 — 75950 — 674 — 22.47 — 60[25] — 596 — 910 — 1865 — 679 — 62.12 — 7514 — 12595 — 724.

**Parigi**, 26, ore 15.54 (Fonte francese) — Persistente vendite comunque provocano ribasso 3 per 0/0 che influenza mercati.

| **Vienna**, 26, ferma | | | **Londra** 26, chiusura | |
|---|---|---|---|---|
| | 25 | 26 | 26 | 26 |
| Cº antico | 301 75 | 305 — | | |
| R. aust. or. | 124 20 | 124 20 | Nº Conv. | 112 1/16 |
| Id. carta | 102 25 | 102 35 | Italiana | 93 1/16 |
| Nap. d'oro | 9 53 | 9 53 | Turca | 22 1/4 |
| Lire ital. | 45 20 | 45 20 | Egiziane | 107 1/4 |
| Londra | 119 75 | 119 70 | Argento | 28 5/8 |

Versate alla B. d'Inghilterra st. — Ric.

| **Berlino**, 26 fermissima | **Sconto ufficiale** |
|---|---|
| 25 | 26 | SAGGIO |
| Ital. cont. | 94 60 | 94 60 | Italia | 5 per 0/0 |
| f. mese | 94 50 | 94 70 | Francia | 3 per 0/0 |
| Mobiler. | 102 40 | 102 40 | Inghilterra | 3 per 0/0 |
| Austriache | 153 40 | 153 50 | Germania | 5 per 0/0 |
| N. P. russo | 66 70 | 66 70 | Belgio | 3 per 0/0 |
| Rubio | 217 65 | 217 80 | Svizzera | 4 per 0/0 |
| Italia | 79 80 | 79 80 | Spagna | |

## Dispacci d'urgenza del giornale

| | |
|---|---|
| **Liverpool**, 26 agosto, ore 16,15 (urgenza) apertura | |
| **Cotoni.** — Vendite probabili del giorno<br>TENDENZA sostenuta | Balle N. 6000 |
| **Havre**, 26 agosto, ore 16,15 (urgenza) apertura | |
| **Cotoni.** — Vendite probabili del giorno<br>TENDENZA sostenuta | Balle N. 4000<br>Prezzo fer. agosto |
| **Caffè**, Santos good average<br>TENDENZA calma | Vendite sacchi N. 8000<br>Prezzo 7 agosto 42 — |
| **New-York**, 14 dicembre Petrolio 32. Piste . . Fr. | |
| **Filadelfia**, » » » » | |
| **Parigi**, 26 agosto ore 16,59 | |

| GENERI | PREZZI DI MERCE | | PROSS. | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| Partite prima marca. | 86 | 93 | 80 | 93 |
| Arena | 19 | 30 | 20 | 75 |
| Olio di colza | 40 | 50 | 40 | 50 |
| Spiriti | 40 | 50 | 40 | 50 |
| Zuccheri | — | — | 88 | 50 |

STAZI ARCANGELO, gerente.

Pietro Maël

# Il dramma di Rosmeur

*TRADUZIONE DI " NOLE "*

D'altronde, egli non era solo a subire il fascino della bellezza sovrana; e tutti gli sguardi aravano seguito avidamente le due dee, venute per un istante a rivelare le loro attrattive agli occhi dei mortali.

Fu l'albergatore che ridestò Lebreton dalla specie di sogno in cui l'aveva immerso quel quadro ammaliante.

— Non vi lamenterete più ora, m'immagino — disse egli con un sorriso maliziosa — dell'invasione straniera. Ecco una bella rivincita della Francia e, quel che più monta, della Bretagna, sulle inglesi, le americane, le tedesche, le spagnuole e le russe che popolano le nostre spiaggie.

— Ah! — chiese Lebreton — queste signore sono bretone?

— Per l'appunto, e nostre vicine anche. La loro famiglia è stabilita a Morlaix, ed occupa un grado considerevole nel paese. Il padre è un antico magistrato al riposo che vive ora nelle sue terre.

— Ma — soggiunse Lebreton — queste signore m'è parso avessero tutta l'aria spregiudicata e, direi quasi, libera delle parigine moderne e„

— *Fin de siècle*, volevate dire non è vero? — insinuò l'albergatore con un nuovo sorriso — Molti la pensano come voi e le brutte, tanto facili a scandalizzarsi, criticano ferocemente la scollatura del loro vestiti. Ma poggio per esse!

" Che mostrino prima gli stessi pregi, o sarà loro permesso in seguito discutere e criticare!

— Badate — rispose Lebreton — voi m'avete tutta l'aria in questo momento di parorare per ottenere le circostanze attenuanti in favore di queste due splendide creature. In quanto a me, ve lo confesserò francamente, rendo troppo volentieri omaggio alla bellezza perchè mi venga mai in mente, di cercare a scusarne la mostra.

L'albergatore cessò di scherzare e fu con accento di profondo rispetto che egli riprese:

— No, signore, io non cerco affatto di scusare la bellezza, forse troppo vistosa delle signore Ferreix. Checchè possano insinuare le lingue più velenose, non c'è sulla assolutamente nulla a ridire sul conto loro: e se non fosse l'educazione palesemente parigina, come voi avete subito notato, bisognerebbe tesserne su tutti i toni le lodi.

" Ambedue sono belle e lo sanno. E' così gran cosa non lasciarle vedere? Quello che è certo è che quei corpi meravigliosi racchiudono della anime più belle ancora, e nel paese esse sono la provvidenza degl'infelici.

— Ah — disse Lebreton con un leggero tremito nella voce — Esse sono tanto buone per quanto belle!... Meglio così, e gloria alla nostra terra brettona che produce simili fiori!

Egli tacque. Le due giovani donne, oggetto del loro colloquio avevano ripreso i loro abiti di città, eleganti nella graziosa semplicità della stoffa di tela e dei cappelli di paglia modestissimi, e s'avanzavano verso l'albergo: ma ad un certo punto sembrarono entrare, vedendo il proprietario in animata conversazione col forestiere.

Lebreton le colse d'imbarazzo facendosi discretamente indietro.

Allora la signora bionda si avvicinò all'albergatore e disse:

— Signor Kerjan, sapete se la carrozza potrà essere pronta alle due?

Kerjan s'inchinò, e tenendo il cappello in mano rispose con visibile simpatia:

— Ho dato i miei ordini in proposito, signorina, e non vedo che cosa potrebbe cataclisare il vostro desiderio.

La frase aveva una certa eleganza, e chiamò un sorriso sulla bocca rosea e gentile della fanciulla.

— Bravo, signor Kerjan! — ella esclamò — Si vede bene che a tempo perduto siete anche poeta. Parlate il francese come uno studente di belle lettere!

Queste parole furono dette con un accento di incantevole gaiezza che si comunicò subito all'albergatore.

Lebreton, che aveva chinato la testa, nel farsi indietro, rialzò ora gli occhi e trasalì.

La bruna sorella di colei che aveva parlato, lo guardava fissamente dal fondo delle sue pupille nerissime.

## II.

*La leggenda di Rosmeur.*

Colman Lebreton volse di nuovo il capo per rompere l'incanto.

Gli era sembrato che da quei begli occhi neri emanasse un fluido sottile che l'avvolgeva e lo penetrava nel tempo stesso.

Il suono di una campana dall'interno dell'albergo, mise in movimento tutti gli spettatori sulla spiaggia.

Kerjan, allontanandosi dalla giovinetta, che tornò verso sua sorella, si accostò al suo ospite del mattino.

— Ecco la campana che annunzia la colazione, signore. Se volete, potete prender posto alla tavola rotonda.

— Grazie, signor Kerjan. Dopo colazione avrò bisogno di chiedervi alcuni schiarimenti.

— Sono pronto a servirvi colla maggior buona volontà.

I due uomini si separarono ed il forestiere entrò nella sala da pranzo, seguito subito da tutti i bagnanti, tra i quali si trovavano le belle giovinette.



Accanto ad esse venne a prender posto una signora dai capelli bianchi, che serbava ancora le tracce di una rigogliosa bellezza, e che si annunziava subito, anche per la sovrana distinzione dei modi, quale loro madre.

Ben presto la conversazione si animò, ed al l'orecchio del giovane ne giunsero ro il tuo in tanto dei brani.

E' raro che questi discorsi di " table d'hote „ volgano su soggetti molto elevati: ne quelli del pubblico cosmopolita che frequentava la spiaggia di S. Efflam, facevano eccezione alla regola.

Si parlava del paese, dei dintorni, delle stagioni balneari congeneri, e delle comodità che possono trovarsi i viaggiatori.

Chi vantava la bellezza delle spiaggie, chi il buon mercato e l'eleganza degli alberghi.

Qualcuno alzò la voce e disse:

— Per ciò che riguarda il buon mercato ed anche il comodo e l'eleganza, stanno il prezzo ben inteso, nessuna casa può gareggiare con quella dei fratelli Garmin a Keravillo.

— E' vero — entrò a dire un altro. — Ma i proprietari dell'albergo sono così poco simpatici, che c'è da evitare il più possibile di entrare in relazione con essi. Sono dei veri bruti.

" L'anno scorso, per poco non accapparono un passeggiero che aveva fatto loro delle ginestrissime rimostranze.

" I vetturini temono di discendere al loro albergo, tanta la fama goduta da quei fratelli è poco rassicurante, ed in verità essi sono il terrore dei dintorni.

— Ciò che voi dite — esclamò una signora — è esattissimo — e io che vi parlo ho dovuto, due anni or sono, fuggirmene dall'albergo, per la paura che quei due tristi non mi facessero qualche brutto tiro. E tutto perchè io, là, pagavo in biglietti di banca.

Un mormorio interruppe la voce della narratrice.

— Voi esagerate; ciò non è possibile!

Ma la signora, punta nel vivo, forse, da questo dubbio dell'uditorio, riprese con vivacità:

— Reagero tanto poco che... se volete interrogare in proposito il cameriere che ci serve a che era testimonio del fatto; egli potrà ripetervelo, ed anche dirvi che fu lui che mi condusse a Lannion, ove dovetti recarmi per cambiare i miei biglietti.

Si chiamò il cameriere, un ragazzo di quindici o sedici anni, dall'aspetto sveglinto e docile.

Egli confermò punto per punto il racconto della signora, ed entrando nei particolari, spiegò che questi Garmin non erano del paese, ma che venivano dall'Alsazia e forse da più lontano, come indicava il loro accento tedesco, ed erano stabiliti a Kerville solamente da cinque o sei anni, pochi mesi dopo, cioè, il delitto commesso a Rosmeur.

— Quale delitto? Quale delitto? — gridarono in coro i bagnanti, allettati dalla speranza d'un racconto che li facesse palpitare d'emozione.

— Non saprei narrarvelo con precisione, signori — rispose il ragazzo — perchè io in quel tempo non ero al paese e mi trovavo a Brest, presso uno zio.

" So solamente che si rinvenne nel bosco del castello una giovane donna assassinata, la quale non fu potuta riconoscere da alcuno, ma che si era vista il giorno innanzi di passaggio per Lannion.

— E l'assassino non fu preso?

— Nè l'assassino non si scoperse mai. Non doveva essere del paese.

I curiosi restarono delusi.

Il primo dei bagnanti che aveva parlato di Keravillo, cercò di consolarli.

— Bah! non c'è da annettere importanza a tali racconti.

" Dapperiutto sulla costa di Brettagna si può trovarne dei consimili.

" Le storie di questi paesi sono tutte una più lugubre e sanguinosa dell'altra: ma ho osservato che portano sempre da un principio comune, cioè la donna misteriosa, misteriosamente assassinata da irreperibili malfattori.

Qualcuno dell'uditorio rise a questo scherzo e credette non dovere uscire in questa spiritosa riflessione.

— Bisogna credere che la polizia lasci molto a desiderare in questi paraggi e che i gendarmi siano molto inetti!

L'autore di questa giudiziosa osservazione era uno di quegli stupidi e'saccenti parigini che alla capitale si affaticano a criticare l'operato di tutte le amministrazioni, e fanno non perdono l'occasione di lodare i vantaggi del progresso, la sicurezza delle vie, la comodità della circolazione illuminazione elettrica, ecc. ecc., di cui si gode, Parigi.

— Per conto mio — esclamò un terzo bagnante — voglio veder davvicino questi albergatori terribili e questi boschi di Rosmeur: e li vedrò non più tardi di questa sera. Chi m'ama mi segua!

— Benissimo! — si gridò da ogni parte. — Si segua fare questa gita oggi stesso, e tutti insieme. Vedremo come ci accoglieranno questi orchi.

Il progetto fu accolto con entusiasmo.

Ci sono così poche occasioni di distrarsi in quei luoghi perduti, lontani dal mondo e dal suo movimento, ed ora messi in voga dal capriccio dei bagnanti, che la gente leggiera e superficiale che si affolla nelle stazioni balneari afferra ogni occasione pei capelli.

I bagnanti si rinunziano immediatamente, discussero un poco, e tre dei signori che averano intavolato la conversazione furono subito delegati dagli altri per procurare i mezzi di trasporto necessarii.

*(Continua).*


# PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, segnalino al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 9.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66*, **Roma.**

**INSERZIONI** *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
*In Cronaca* L. 1 la linea. - Piccole cent. 75. - 2. pagina cent. 75. - 4 pagina 5 centesimi cent. 30.

**ORARIO.** Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino; alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

*( I manoscritti non si restituiscono )*

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

( Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma · Firenze · Milano · Parigi, Rue de Richelieu. )

## Guida del Forestiere

**VENERDI' - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, MUS. E ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: ed il 2 e 4 domenica biglietti dalle 10.
**id.:** STUDIO DEL MOSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. Il permesso va a „ con V.
CUPOLA S. PIETRO dalle „ „ Permesso via Sagrestia).
**Palazzo Reale** S. Quirinale: dalle 12 alle 14. Ingresso via Venti Settembre 123, R. Sonzogno.
**Museo** INDUSTR. FRANCESCANO: Capo le Case, 9 alle 14.
**Galleria:** S. LUCA, via Bonella 10: dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte N. 17 alle 14.
— DORIA: Piazza Collegio Romano 2, dalle 10 alle 14.
**Casei S. Angelo:** Lungotevere Dei Mellini, 3-A.
**Catacombe** S. AGNESE sotto la Chiesa: fuori Porta Pia, dalle 9 alle 15.
**id.** S. SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica dalle 9 alle 15.
**Auditorio di Mecenate:** via Merulana: 3 alle 16 (2).
**Terme di Tito:** via Labicana 36, dalle 9 alle 16 (2).
**Foro Romano:** via Foro Romano, dalle 9 alle 16 (2).
**Foro Traiano:** via di Magnanapoli, dalle 9 alle 16 (2).
**Palazzo Farnesina:** via Lungara N. 230, visibile solamente il 1 e il 15 di ogni mese, dalle 10 alle 14.

**Villa** BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram
**id.** CELIMONTANA: Via Santorillo 4: dalle 9 alle
**Ingresso Una Lira.**
**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, sinistre del Giardino: dalle 10 alle 15.
**id.** LATERANENSE: S. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
**id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 3 alle 15.
**id.** ESTRUSCO: a Villa Giulia fuori Por a del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15 (2).
**id.** ANTICHITA' e Belle Discipline, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
**Galleria:** NAZIONALE: via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
**Palatino e Pal. dei Cesari:** Via Tunlano, dalle 10 1/2.
**Terme di Caracalla:** via Antoniana, dalle alle 16 1/2.
**Catacombe S. Calisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 15.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 37, dalle 9 alle 14.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio:** MUSEO, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni** (Colombario di Pomponio Hylas): via Porta S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

## Orario delle Ferrovie

*Partenze da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.5 | 8.20 | 9.30 | 13.30 | 17.— | — | — |
| Pisa | 8.— | 8.25 | 14.40 | 20.50 | 21.55 | — | — |
| Torino | 8.— | 8.25 | 14.40 | 20.50 | 21.55 | — | — |
| Milano | 8.— | 8.25 | 14.40 | 20.50 | 21.55 | — | — |
| Falconara-Ancona | 6.10 | 12.— | 18.— | 22.30 | — | — | — |
| Firenze-Milano | — | 12.— | 18.— | 22.30 | — | — | — |
| Terni-Avezzano | 7.— | — | 13.— | 18.30 | 23.30 | — | — |
| Terni-Avezzano | — | — | — | 11.50 | 16.30 | — | — |
| Tivoli | 7.45 | — | — | — | — | — | — |
| Civitavecchia | 5.35 | 8.— | 11.40 | 14.40 | 17.5 | 23.30 | 23.57 |
| Pisa-Livorno | 6.35 | 10.— | 14.— | 18.— | 22.— | — | — |
| Assisi-Foligno | 5.— | 7.45 | 9.— | 12.— | 15.30 | 17.45 | — |
| Rieti-Aquila | 6.40 | 12.— | 15.— | 18.— | 22.— | — | — |
| Velletri-Ferrovia | 5.5 | 12.5 | 15.30 | 17.5 | — | — | — |
| Rocca Priora-Frascati | 5.— | — | 12.— | 19.— | 23.— | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.— | — | — | 10.30 | 16.1 | 20.10 | — |
| Pisa | 7.5 | 10.50 | — | — | 18.40 | 13.30 | 24.30 |
| Torino | 7.5 | 10.50 | — | — | 18.40 | 13.30 | 24.30 |
| Milano | 7.5 | 10.50 | — | — | 18.40 | 13.30 | 24.30 |
| Ancona-Foligno | 6.40 | — | — | 14.— | 17.10 | 21.4 | — |
| Milano-Firenze | 9.40 | 13.10 | — | 17.30 | 21.45 | 23.45 | — |
| Avezzano-Tivoli | 7.— | — | — | 14.10 | — | 23.45 | — |
| Tivoli | 8.— | 11.— | — | — | — | 23.45 | — |
| Civitavecchia | 7.5 | 10.— | 10.50 | 14.— | 18.40 | 22.50 | 23.45 |
| Frascati | 8.— | 11.— | 12.42 | 15.20 | 20.10 | — | 22.50 |
| Nettuno-Anzio | 9.1 | 7.35 | 9.30 | 12.— | 19.— | 21.12 | 21.25 |
| Albano-Genzano | 7.— | 9.30 | — | — | 20.45 | — | 22.42 |
| Terracina-Velletri | 7.30 | 9.50 | — | 15.50 | 9.25 | — | — |
| Viterbo-Roma | 7.— | — | 14.25 | — | — | 1.34 | — |

* Treni festivi.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | Partenze da Roma | | | | | Arrivi a Roma | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6.50 | 8.18 | 7.40 | 9.21 | 10.52 | 14.30 | 16.10 | 19.16 |
| Tivoli a. | 8.15 | 9.45 | 9.05 | 10.46 | 12.18 | 15.55 | 17.35 | 20.41 |
| Tivoli p. | 7.15 | 7.40 | 9.20 | 10.36 | 12.42 | 17.0 | 18.7 | 20.2 |
| Roma a. | 8.40 | 9.— | 10.50 | 12.— | 13.45 | 18.30 | 19.35 | 21.30 |
| Tivoli p. | 9.— | 9.— | 9.— | 10.31 | 11.50 | 16.10 | 17.50 | 20.54 |
| Roma a. | 10.30 | 10.30 | 11.12 | 11.45 | 13.4 | 17.41 | 19.20 | 20.3 |

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
Si vende in tutte le stazioni del Regno


# Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

## VILLA
DA VENDERE OD AFFITTARE
a Senigallia, ad 800 metri dalla città e dal mare, sita su ameno poggio, composta di 14 vani al primo piano e 12 vani al pianterreno, con scuderia, rimessa e cantina.
La Villa è fornita di acqua potabile eccellente: è cinta da giardino e bosco: ha due ettari e mezzo di terra a coltura intensiva, più un orto di 2000 metri quadrati e una vigna con 6000 viti.
Per le trattative, tanto per l'affitto quanto per la vendita, rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del Popolo Romano. - Condizioni convenientissime.

Per norma
Tutta la Villa per 3 anni Lire 500
" " 2 " " 700
" " 1 " " 800
Vendita L. 25,000

## Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *18 Settembre 1895 — Reg. Att. vol. 78, N. 75.*
per: " Combinazione di una corazza foggiata a coppella, o mezza coppella con la lista interna, allo scopo di sorreggere le mammelle e dare grazia alla figura „
del Sig. Samuel **Bergheim**, a Londra.
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere license di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
*Agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**
*Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica*
9, Via Due Macelli — Roma

## IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avviso o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.
Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

*L'Amministrazione.*

## Agli Associati

**Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di conseguarla alla posta.**

## TELEFONI

*Impianti completi* per piccole distanze di metri 50 . L. 77.85 | 100 . L. 93.85 | 200 . L. 78.25 | 300 . L. 91.70
*funzionamento garantito.*
Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis
Forniture della Stato e delle Ferrovie

## Privativa Industriale Italiana
da vendere
Thomas EWING jr. di New-York
per: Sistema di Telegrafo scrivente
Attestato 27 Agosto 1895
Reg. Att. vol. 77 num. 205
Reg. Gen. vol. 30 " 39408
Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Tecnico Industriale dell'Ingegnere N. Labroca in Roma, Via Convertite, 8.

# ISTITUTO BELLONI
*Medico-chirurgico-dentistico — ROMA — Via Umiltà, N. 33 — ROMA*

Questo istituto è stato fondato con lo scopo che ogni classe del pubblico possa trarre profitto dell'immenso progresso fatto da questo ramo importantissimo della *medicina*, dell'*igiene* e dell'*estetica*.
E' unico del genere in Roma, che possa rispondere a tutte le esigenze della scienza e dell'arte, e che possa garantire il pubblico per ogni riguardo.

| | | |
|---|---|---|
| Estrazioni e consultazioni | gratuite | |
| con anestetico | L. | 1 |
| Ripulimento semplice | » | 2 |
| e cura gengivale | » | 5 |
| Otturazione semplice | » | 3 |
| Cura ed otturazione | » | 5 |
| Denti artificiali - ciascuno | » | 3 |
| Dentiere in vulcanite da | » | 50 ai 80 |
| » ed oro da | » | 100 a 150 |
| Dentiere senza palato, molle e grappe, sistema Belloni, prezzo da convenirsi. | | |

E' diretto dal dott. **Pietro Belloni** medico-chirurgo, specialista per le malattie della bocca, dei denti e protesi dentistica, con l'assistenza di due chirurgi dentisti.
All'istituto è annesso un vasto laboratorio in cui si eseguono con la massima celerità, esattezza e solidità lavori di protesi, riparazioni, aggiunte di denti, sostituzione di molle grappe ecc. ecc.

**L'Istituto è aperto dalle ore 8 alle 12, dalle 1-4 alle 18.**

*Il Dott. BELLONI* riceve dalle ore 11 alle 12, dalle 17 alle 18, ed in qualunque altra ora, previo appuntamento, nel suo gabinetto privato, Via dell'Umiltà, 79, scala destra int. 2.

Ripetendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per Cto

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

## 1ª CATEGORIA
*Le parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**CAFFÈ LIQUORI PASTICCERIA** con forno e laboratorio, sportellino, 2 posti, vetrinetta, abitazione annessa, Esercizio da 40 anni, sole da biglietto, unite nesto L. 35 al giorno; ottimo affare. Cedesi per dirigersi padroncini. Dirigere al Cassa Commerciale Via Venti settembre 28 Roma.
**PERSONA** che desiderasse fare vitalizio, avrebbe quasi un ottimo affare. Cedesi per dirigersi padroncini. Dirigere al Cassa Commerciale Via Venti Settembre 28 Roma.
**UOMO SESSANTENNE** vedovo, possidente, rodigitato ammogliarsi con donna stessa età con reddito di lire 1000 anno senza figli. Scrivere G. R. 76 *Corriere* posta
**ACQUISTEREBBESI** buone condizioni minuti pegni, vaglienti Calatafimi 26 interno 4 dalle 2 alle 5 pomeridiane.
**CERCASI** subito appartamento vuoto casa signorile, preferisce quartieri alti di 6 camere e cognina possibilmente stanza da bagno e gas. Dirigere offerte: T. O. 1000 fermo in posta Roma.

## D'AFFITTARSI

**BOTTEGA** con due vani superiori, ingresso interno, accanto Macelli con affittasi via del Pié di Marmo 4.

## Bagni e Villeggiature
*25 parole Lira Una - In più di 25, cent. 5 cad.*

## 2ª CATEGORIA
*25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.*

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ròs e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta R. Magnani — Indirizzi Berger Wirth, *Li sia*

## 3ª CATEGORIA
*25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad*

**CERCASI** signore sole che voglia camera mobiliata o vuota, arieggiata, posizione centrale, piano 2 con ingresso libero sulla scala, grasso distinta famiglia. Per le trattative rivolgersi al sarto in via della Carrozze N. 49.
**ISTITUTO DI COLLOCAMENTO** direttrice, governanti, italiano, straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay; Via Venti Settembre, 38 Roma. N. B. — Si personale proposto è fornito dei migliori certificati di cui l'ufficio specialmente occupasi.
**MARITO E MOGLIE** con ottimi certificati di famiglie primarie cercano posto da portiere. Rivolgersi via Ripetta 160 Lorenzo Montesi.

## D'AFFITTARSI

**VIA URBANA 37** Restano con vetrina completa regolarissimi sei comodi per L. 30 mensili. Le chiavi al N. 34 p. 1.

**ELEGANTE APPARTAMENTO** 9 camere esposte a mezzogiorno mobiliate d'affittarsi nel più bel centro di Roma. Piazza di Pietra N. 40 p. p. sopra mezzanino.

## Corrispondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

*Frite* Ricevuta con piccolo ritardo lettera che finalmente ti è degnasti rincedermi. Sei ben cattivo. Forse troppo ama le soilte conseguenze della lontananze che devono subire. Attenzioni ma ritrovi. Anche momento rivederti prendi tutto mille b... dalla tutta una... 322
*Cortis* Posto assicurarti assura venuta prossima; ciò tendo vederti ogni giorno. Sarà ogio in settimana ventura Aspetto notizie e core adorato parole. Ricordo sempre, come me, delizioso ore. Tua sempre. Ardenti... 325
*Sfavillo* Basisi carissima persona lettera. Godo saperti stata in ottimi rincedermi. Sei ben cattivo. Forse troppo ama le soilte conseguenze della lontananze che devono subire. Attenzioni ma ritrovi. Anche momento rivederti prendi tutto mille b... dalla tutta una... 322
*Bimba* Grazie infinite continua notizie! Casualmente oggi conobbi un vero indirizzo, l'altro essendo indecifrabile. Duo carissime datate 14 agosto continuano mica rimembrarmi cari ricordi passati, forse ormai sepolti Alpi. A giorni mare seppellirà anche miei, per sempre! Contenta? Addio... 323
*Scongiuro* perdonarmi non avevi segnita strada solitaria; tuoi essere debole; assili non avevi resistito ineffabile delizia trattenermi lungamente. Ragginni casa stentamente. Non temere cose sentitute; te no affido sacro giuramento. Stimami come ti stimo; sarai sempre per me una idealità sublimina. 4.2.96
*Barbetta* Il mio cuore assaulto di gioia ricevere la tua lettera giorno tuoi sogni graditi belli cose Passino tre. Mio dilettantismo, quanto cose vorrei dirti qui presenti tuoi oggetti che formano la mia felicità. Tua partenza Settembre non credo? Ine lettere bruciate tranquillità, pensami amami b... 332

**Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.**